

ComuneInforma

Periodico comunale d'informazione per i cittadini di Castiglione del Lago

CULTURA | POLITICA | ASSOCIAZIONI | COMUNITÀ | SOCIALE | SPORT

Comuneinforma n° 2 - Dicembre 2025 (anno XXXVII) - Aut. Tribunale di Perugia n° 237/1989 (Spedito gratuitamente a tutte le famiglie del Comune). Direttore Responsabile: Gabriele Olivo - Impaginazione e grafica: [strike] www.strikelab.it - Pubblicato da Gabriele Olivo Editore e Comunicazione, via Roma 50, Castiglione del Lago (PG) tel. 335.5922340, e-mail redazione@goec.it - Stampa: Graffetti Stampati, Montefiascone (VT). Per la vostra pubblicità: 335.5922340 (GOEC si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione). Tiratura 7.200 copie. Chiuso in redazione il 5 dicembre 2025 (contiene I.P.)

L'altro Natale, quello che illumina le fragilità e unisce il paese: l'editoriale del sindaco Burico sulle nuove povertà

Quando la solitudine bussa alla porta una comunità può ancora fare la differenza



Siamo un Comune che invecchia. E non siamo soli: è una tendenza che attraversa tutta l'Italia. Al 31 dicembre 2023 l'età media nazionale ha raggiunto circa i 47 anni, il Paese più anziano del mondo; nello stesso anno la percentuale di persone di 65 anni e oltre è salita al 24,3%, contro il 24,0% del 2022. In termini pratici, significa che ogni anno cresce il numero di anziani rispetto ai giovani: nel 2023 si contavano circa 5,8 anziani per ogni bambino sotto i sei anni, un dato che fino a quindici anni fa pareva impensabile. Secondo le proiezioni demografiche, sarà un fenomeno destinato ad accentuarsi: entro il 2050 la quota di over 65 in Italia salirà fino al 34,6% della popolazione totale, con significative conseguenze sulla struttura familiare e sociale. Questo invecchiamento strutturale, combinato con la diminuzione delle nascite e i cambiamenti nel modo di vivere la famiglia, mette molte persone anziane in una condizione di vulnerabilità. Secondo dati recenti, il 17,7% degli italiani over 60 si trova a rischio di povertà o esclusione sociale. Se aggiungiamo che circa il 6,2% degli over

65 vive in povertà assoluta (quasi 900.000 persone in tutto il Paese), comprendiamo quanto sia delicata la condizione di tante persone che, con l'età, perdono non solo gli affetti, ma anche la sicurezza economica.

Nel nostro Comune la vita, ancora, scorre più lenta che altrove ma, le nuove difficoltà, dovute a spopolamento, invecchiamento e mancanza di lavoro, iniziano a pesare come nuovi bisogni sociali.

Un tempo il welfare era la famiglia: il nonno in poltrona, la nonna che preparava la tavola, i nipoti che facevano avanti e indietro. Oggi non è più così. Moglie e marito devono entrambi lavorare, i ritmi sono frenetici, le relazioni si assottigliano. Gli anziani restano spesso soli, anche se vivono in un paese piccolo ma fatto di grandi distanze come il nostro. Questa è una solitudine che pesa, scava, spaventa. È una solitudine nuova, diversa da quella di un tempo. Più sottile, più nascosta, più difficile da raccontare.

Eppure, Castiglione del Lago ha una forza: il senso di comunità. Lo si vede nei volontari che accompagnano gli anziani alle visite, quando la diagnostica è lontana; lo si sente nelle stanze del centro sociale, dove un caffè bevuto o un ballo di gruppo insieme valgono più di tante medicine; lo si respira nella parrocchia, dove iniziative come il "Progetto Speranza" fanno esattamente questo: ridare speranza, rimettere insieme le persone, metterle a valore.

Perché la verità è semplice e potente: la solitudine non si cura solo con i servizi, ma con la presenza. Allora diventa urgente costruire una rete stabile tra tutte le realtà che già operano sul territorio, Auser, Anteas, Avo, Avis, Uni3, Misericordie, parrocchie, associazioni di volontariato e culturali. Mettere insieme ciò che già c'è, dare continuità agli incontri, aprire spazi dove ci si possa ritrovare senza formalità e solo con la voglia di stare insieme.

È vero, la solitudine è forte, ma una comunità unita lo è di più.

Poi arriva il Natale. Un periodo che porta luci ma che rischia di far emergere ancora di più le ombre.

Continua a pagina 4

IN QUESTO NUMERO

**Luci sul Trasimeno,
Natale delle meraviglie** > a pag. 2-3

**2025 da record a Palazzo
della Corgna** > a pag. 5

**Anima Umbra, il mondo
di Angelo Sodini** > a pag. 6

**Speciale scuola, il Liceo
delle Scienze Umane** > a pag. 10

I gruppi consiliari > a pag. 14-15

Luci sul Trasimeno
IL NATALE DELLE MERAVIGLIE

DAL 6 DICEMBRE AL 6 GENNAIO
CASTIGLIONE DEL LAGO



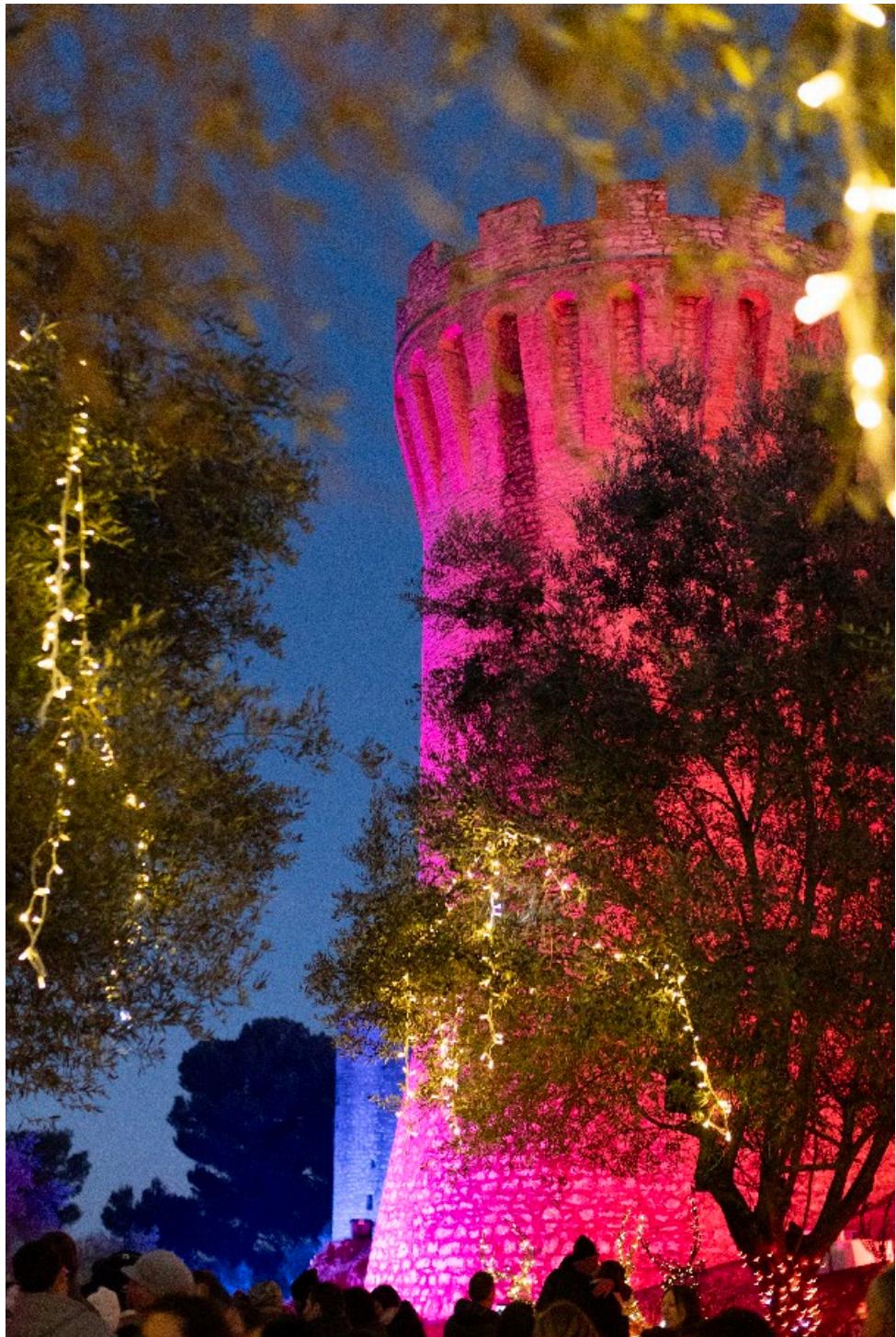
FLOTTE AZIENDALI
Officina e Commista

GESTIAMO ANCHE FLOTTE DI ALTRI MARCHI
CONTATTACI PER INFORMAZIONI

075 95 15 37 Autofficina Morganti snc
Via della Stazione 16/C - CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)

Anche quest'anno Castiglione del Lago è pronta ad accogliere migliaia di visitatori

Luci sul Trasimeno sempre di più “Il Natale delle meraviglie”



Con "Luci sul Trasimeno" sarà "Il Natale delle Meraviglie". A Castiglione del Lago ne sono tutti convinti e in particolar modo l'associazione "Eventi Castiglione del Lago" che nel 2019 ideò l'Albero di Natale in acqua più grande del mondo e nel corso degli anni ha saputo far crescere una manifestazione ora conosciuta su tutto il territorio nazionale e non solo. Presentazione in grande stile presso il VitaHUB di Vitakraft Italia con la presenza di un ospite speciale come l'allenatore della nazionale maschile di pallavolo Campione del Mondo, Ferdinando De Giorgi, stupito per la grande organizzazione e pronto a sottolineare «l'importanza della squadra per ottenere

grandi risultati, come hanno saputo dimostrare gli oltre cento volontari di cui mi hanno detto essere composta "Eventi Castiglione del Lago".

Il presidente Marco Cecchetti ha illustrato le novità dell'edizione 2025, la sesta: «Più attrazioni, novità accattivanti per grandi e piccini, spazi inediti per incontrarsi e conoscere meglio il territorio, addirittura un'area tutta per gustare le dolcezze delle feste. Ma non solo: una campagna di comunicazione e promozionale imponente, grazie anche al sostegno della Regione dell'Umbria, del GAL Trasimeno-Orvietano e di numerose importanti aziende private e accordi con realtà come Federalberghi Umbria

e UmbriaSì, per veicolare l'evento e promuovere l'intero territorio lacustre». La vicepresidente Laura Parbuono ha sottolineato «la vera e propria festosa task force per incentivare il turismo delle prossime festività e stabilire nuovi record di presenze. La sfida ambiziosa si protrarrà fino al 6 gennaio, per un mese di grande fascino tra luci e profumi, colori e calore, appuntamenti e sapori, mostre e iniziative culturali e di svago. Ma già è partita la campagna di comunicazione che avrà il suo apice nella messa in onda di uno spot televisivo sulle reti Mediaset in specifici periodi pre-natalizi». A rendere il borgo lacustre fortemente attrattivo ci penseranno, poi, «l'ospitalità dei suoi abitanti, le bellezze della zona e le tante associazioni del territorio e non solo tra cui la nostra», ha aggiunto Fiorello Primi, presidente dell'associazione "I Borghi più belli d'Italia", che non ha mancato di evidenziare la buona opportunità di catalizzare l'attenzione generale sulle annose problematiche del lago.

Ad illuminare il quale sarà innanzitutto il grande Albero di Natale, colossale opera ingegneristica, acceso ogni giorno al tramonto e anche alle 19.30 e alle 22, con le sue 2.400 luci perimetrali, le 150 lampade interne alimentate da energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili al 100% e altri numeri considerevoli come i 1.080 metri di lunghezza, i 50 metri di larghezza, i 7.165 metri di cavo complessivi utilizzati e ben 166 pali portanti su cui è sorretta la struttura. Una struttura mozzafiato visibile solo attraversando il "Percorso dell'Albero" e raggiungendo il Belvedere, da dove si potrà ammirare anche il fantasmagorico "Wonder Show" che stavolta non sarà solo proiezione di luci e fuochi sulla Rocca Medievale e sul Trasimeno, ma anche narrazione di storie natalizie. Nei pressi, il "Babbo Natale Christmas Garden", un giardino incantato dove i più piccoli

potranno incontrare Babbo Natale e i suoi aiutanti; il "Sentiero del Presepe", ispirato alla ricorrenza degli 800 anni del "Cantico delle Creature"; e l'area denominata "Le dolcezze di Luci sul Trasimeno" dedicata ai momenti più dolci del Natale, con un forte legame al mondo del cioccolato e il pesciolino goloso Ascanio in grande spolvero per la gioia dei bambini. Altra grande novità, il maxi-spazio "Arena Gal", a cura del Gal Trasimeno-Orvietano, la cui diretrice Francesca Caproni ha evidenziato come lì saranno protagoniste le eccellenze del territorio con incontri, degustazioni eno-gastronomiche, cooking-show, momenti di svago e specifiche iniziative di spettacolo, letture e intrattenimento per i bambini che in ogni weekend saranno accompagnati in giochi e divertimento da simpatici animatori.

La magia di "Luci sul Trasimeno" continuerà poi nelle vie del centro storico di Castiglione del Lago con tante altre attrazioni e appuntamenti: da "Castiglione del LEGO", un mondo costruito con i celebri mattoncini, per grandi e piccoli appassionati, al "Ghiaccio Park" con la grande pista di pattinaggio per vivere la gioia del Natale in movimento; dalle "Casette del Natale", dove artigianato, sapori e tradizioni locali si incontrano, ai vari momenti di socialità previsti di concerto con le associazioni del territorio fino al 6 gennaio (tutte le info saranno reperibili sul sito internet www.lucisultrasimeno.it).

L'infinità di proposte per tutti i gusti e le età, è sostenuta anche dalle istituzioni. L'Assessora regionale al Turismo Simona Meloni ha ribadito «il totale appoggio, anche concreto dal punto di vista degli investimenti economici, della Regione Umbria ai territori e ai tanti volontari che partecipano con dedizione all'organizzazione», mentre il Consigliere regionale Cristian Betti ha utilizzato parole come «creatività, immaginazione, creazioni e sogni alla base dell'e-




Cicli Valentini
VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA BICI
www.ciclivalentini.it - 333 9678327 - 075 951663 - Via Firenze 68/B - Castiglione del Lago (PG)

COMPRO ORO



MASSIMA VALUTAZIONE - PAGAMENTO IN CONTANTE
CENTRO COMMERCIALE COOP "AGILLA"
 CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)



**BELVEDERE
DELL'ALBERO**

L'Albero
più grande del mondo
costruito sull'acqua



**BABBO NATALE
XMAS GARDEN**

Il fantastico giardino
di Babbo Natale
con giochi e divertimento



**IL SENTIERO
DEL PRESEPE
800**

La magia del presepe
sotto le mura
della Rocca Medievale



**Wonder
SHOW**

Uno show di luci magiche
Tutti i giorni alle ore
17.30 / 19.30 / 22.00

PERCORSO DELL'ALBERO

 Attrazioni comprese
nel ticket d'ingresso

€10 adulti
€5 ragazzi (13-17 anni)
GRATIS fino a 12 anni

Orario apertura
17.00 / 22.00



The map illustrates the 'Percorso dell'Albero' (Christmas Circuit) in Castiglione del Lago. It shows the route starting from the 'Belvedere dell'Albero' and passing through various attractions: 'Babbo Natale Xmas Garden', 'Il Sentiero del Presepe 800' (under the Rocca Medievale), 'Wonder Show', 'Giaccio Park', 'Le Casette del Natale', 'Le dolcezze di Luci sul Trasimeno' (featuring Ascanio Pescialino Goloso), and 'Luci sul Trasimeno'. The map also indicates the 'Chiesa di Santa Maria Maddalena', 'Chiesa di San Domenico', and 'Palazzo della Corgna'. It shows the town's layout with streets like VIA POZZINO, PORTA FIORENTINA, VIA BELVEDERE, VIA VITTORIO EMANUELE, VIA DEL FORTE, VIA ASILO, VIA XXV APRILE, and VIA LUNGOLAGO. Landmarks like 'PORTA SENESE', 'PIAZZA GIUSEPPE MAZZINI', 'PIAZZA ANTONIO GRAMSCI', and 'PORTA PERUGINA' are marked. A bus stop for 'BUS TURISTICI CARICO / SCARICO' is also shown. The map is a mix of purple and teal colors with white outlines for buildings and green for trees.

 Ingresso / Ticket "Percorso dell'Albero"

 Albero Luminoso di Piazza Dante

 Experience 3D di Babbo Natale

 La Stella di Vitakraft

 Xmas Cafè

 Palazzo della Corgna

vento castiglionese nell'ottica della creazione di una rete di comuni umbri capaci con le proprie iniziative di sviluppare una visione di Umbria aperta al turismo soprattutto delle famiglie non solo durante le Festività». Grande soddisfazione anche da parte dell'Amministrazione comunale con il Sindaco Matteo Buricco che non ha mancato di ricordare «le difficoltà iniziali di quella che da scommessa è poi diventata una straordinaria occasione per stimolare la forza e l'orgoglio di una comunità intera con ricadute benefiche sul tessuto economico e sociale di Castiglione del Lago».

Grande attenzione anche da parte degli operatori economici che aderiscono al progetto "Impresa Amica" di Confcommercio Trasimeno, con il suo presidente Mirko Salvi a sottolineare «la grande collaborazione di tutti per rendere Castiglione del Lago un punto di riferimento nel centro Italia per tutto il periodo natalizio». In tal senso ha annunciato anche «l'accordo grazie al quale "Luci sul Trasimeno" entra ufficialmente a far parte del circuito di promozione di Federalberghi Umbria, coinvolgendo oltre 300 strutture ricettive distribuite su tutto il territorio regionale attraverso l'installazione di totem informativi sull'evento con l'obiettivo di rafforzare il legame tra ricettività e manifestazioni di rilevanza regionale».

Ma non è tutto: sempre grazie al coordinamento di

Confcommercio Trasimeno, è stata attivata anche la collaborazione con il tour operator UmbriaSi, partner per la costruzione di pacchetti turistici integrati. Le proposte includeranno soggiorno in struttura ricettiva, visita all'evento, una cena in ristoranti selezionati del territorio e l'esperienza culturale nel percorso museale di Palazzo della Corgna per offrire ai visitatori un'opportunità completa di destinazione, in cui l'evento diventa il cuore di un soggiorno che unisce cultura, accoglienza, gastronomia e territorio. Infine, tra le partnership di maggiore rilievo dell'edizione 2025 rientrano anche quelle con Vitakraft Italia, Banca Centro (presente il Direttore Generale Umberto Giubboni) e come new entry Unicoop Etruria, che assicurerà una promozione capillare dell'evento nei propri punti vendita presenti in Umbria, Toscana, Lazio e Abruzzo ampliando significativamente la visibilità dell'iniziativa su un bacino interregionale di grande importanza e offrendo un'agevolazione dedicata per l'ingresso all'evento. In tema di agevolazioni, giova ricordare quelle confermate per i residenti nel comune castiglionese che quest'anno verranno estese a quelli di tutti gli otto comuni del comprensorio del Trasimeno, con la possibilità dunque di avere con un unico biglietto l'ingresso illimitato all'area dell'evento.

Il tradizionale Concerto di Natale del gruppo corale "La Schola Cantorum" di Castiglione del Lago si terrà nella Sala del Teatro di Palazzo della Corgna venerdì 26 dicembre alle ore 18. Diretto dal maestro Loretta Torello, con all'organo Piroska Boldizar, il concerto è inserito nell'ambito di "Luci sul Trasimeno". Il programma musicale comprende l'esecuzione dei più celebri brani della tradizione natalizia. «Un pomeriggio di canto corale basato sulla gioia che solo il Natale può suscitare in tutti noi, accompagnato da un messaggio di pace».



**Impresa
Funebre
Bocchetta**

SERVIZIO 24H



075 9653028 - 347 3523736

Via Piemonte, 53 - Colonna di Sanfaticchio (PG)
Via Roma, 118 - Castiglione del Lago (PG)

ginobocchetta@gmail.com

www.bocchettaimpresafunebre.com

 Impresa Funebre Bocchetta

L'assessore Bistacchi spiega le novità dell'Area Tecnica, Cantiere e Polizia Locale

«Dare tutti il massimo per rispondere al meglio alle esigenze dei cittadini»

Non voglio deresponsabilizzare nessuno anzi, stante la particolare congiuntura, voglio fare appello a tutto il personale coinvolto a dare il massimo sia come singoli che come "collettivo". Per questo ultimo aspetto sarà necessario intavolare un dialogo con tutte le rappresentanze perché si può fare sicuramente di più.

Il Comune non è un'azienda privata che punta al profitto. Nel privato è chiaro cosa significa produzione, produttività: questi concetti però vanno fatti propri da tutti poiché così sarà possibile dare maggiori e migliori risposte alla cittadinanza, liberando risorse per fare altro. Fermo restando che nessuno vuole niente di più di quanto è giusto.

Il tutto deve rimanere nel concetto indissolubile di doveri e diritti e nell'essere fieri di poter lavorare per un datore di lavoro come il Comune. Un dipendente oggi in pensione racconta che era felice di fare quel particolare lavoro e quasi era "meravigliato" (si fa per dire) che fosse pure retribuito per fare ciò che gli piaceva. Ecco questo dovrebbe essere lo spirito che dovrebbe guidare tutti e quando dico tutti dico tutti.

Più volte, direttamente e indirettamente, sono stato invitato a non occuparmi in prima persona dei rapporti con il personale poiché non è nelle mansioni dell'amministratore: questo la dice lunga su come funzionano le cose nella pubblica amministrazione. Certo è che

non sarò in prima linea a fare ciò devono fare altri, ma anche chi è deputato a farlo ha necessità di sentire vicino l'amministratore di riferimento altrimenti il tutto resta solo nelle parole.

Fatta questa premessa, che non è altro che un richiamo in primis per me stesso e per tutta la compagnia con cui ogni giorno mi confronto direttamente e indirettamente, voglio dare alcune informazioni.

AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI

L'Area Tecnica è in fase di completa ristrutturazione. Si stanno svolgendo due concorsi, uno per funzionario uno per istruttore, per assumere due persone che mancano già da diversi mesi. Nel corso del 2026 dovranno essere sostituite due persone che hanno maturato la pensione. Tutto questo significa che nel corso del prossimo anno l'Area Tecnica Lavori Pubblici avrà rinnovato praticamente l'intera compagnia tecnica: questo porterà con sé diversi problemi organizzativi.

AREA CANTIERE

La riorganizzazione prevede lo spostamento dell'Area Cantiere entro il 2026, nei locali di proprietà del Comune nell'area ex Valtrasimeno. Nel bilancio di previsione 2026 è stata inserita una posta di 300.000 euro per affrontare le operazioni di spostamento e ammodernamento delle strutture esistenti compreso lo smaltimento del materiale depositato e non più utilizzabile.

A seguito dei pensionamenti maturati e maturandi saranno riviste le squadre e il dirigente, l'ing. Antonio Tata, produrrà una sua ipotesi. Sicuramente un settore che dovrà essere mantenuto e potenziato è quello del verde che tanto impatta nella gestione del territorio; la primavera è sempre la stagione più difficile da gestire.

Questo che dico è solo perché si conoscano anche i lati più nascosti del sistema amministrativo, non per trovare scuse, ma spesso si parla e si scrive troppo nei social: certe volte le persone che lo fanno dovrebbero chiedere delle spiegazioni per contribuire a trovare soluzioni. Questo è quello che cerco di fare ogni giorno. Spesso si innescano processi populisti e il fenomeno è trasversale: secondo me se la comunità non torna nelle sedi preposte a parlare e verificare le soluzioni con la realtà, avremo sempre più distacco dalla politica seria e questo sistema, che potrebbe avere necessità di aggiustamenti, crollerà con grave danno per ogni persona.

POLIZIA LOCALE

La norma prevede che il personale di vigilanza dovrà essere proporzionale al numero di abitanti: secondo la previsione normativa attuale a Castiglione

del Lago ci dovrebbero essere 21 unità. Ma la cosa, purtroppo, non è attuabile rispetto alla sostenibilità economica.

Detto questo al momento il numero di persone che compongono il corpo della nostra polizia municipale è di sole sette unità. Il concorso appena svolto permetterà l'assunzione di quattro persone. Anche dopo l'assunzione saremo comunque circa al 50% delle persone che servirebbero per svolgere tutte le funzioni spettanti al corpo della Polizia Locale.

In ogni caso è obiettivo dell'Amministrazione, di concerto con il capo del corpo di polizia, riprendere a svolgere l'attività di vigilanza nella direzione del controllo stradale, del controllo dei cantieri edili, del settore del commercio, del settore dell'agricoltura e, non ultimo, del controllo del territorio riguardo al sistema sicurezza. Il sistema, nel suo complesso, dovrà essere armonico e sinergico anche con le altre forze dell'ordine presenti nel territorio. L'obiettivo è quello di far percepire al cittadino più tranquillità e sicurezza nella vita di ogni giorno. Nel prossimo numero di Comuneinforma sarò più puntuale rispetto all'informazione su opere in corso e opere programmate per l'anno a venire.

Pino Bistacchi, assessore Lavori Pubblici, Patrimonio, Protezione Civile, Agricoltura, Sicurezza e Polizia Locale

DALLA PRIMA

sociale. Questa consapevolezza, proprio a Natale, brucia di più.

È per questo che serve una comunità. Una comunità che si guarda negli occhi, che si riconosce, che si stringe. Una comunità che non lascia solo l'anziano alla finestra e neppure il giovane che deve partire per trovare lavoro altrove; che non dimentica chi vive un momento buio, chi ha perso una stabilità, una sicurezza, un orizzonte.

Questo Natale vogliamo dirlo chiaramente: nessuno deve sentirsi solo. Né chi ha alle spalle una vita intera, né chi la sta iniziando ora. Castiglione del Lago è una terra che accoglie, che ascolta, che prova, anche nei limiti, a non lasciare indietro nessuno. Dobbiamo essere un paese preparato ad aprire le porte agli investimenti, a dire con coraggio sì alle imprese, a cambiare i piani di sviluppo e, soprattutto, pronto alle sfide, anche economiche, del fu-

turo. Un Comune che con coraggio abbia la forza di scrollarsi di dosso il conservatorismo e che guardi con meno rancore e sfiducia al futuro.

Perché un paese è davvero comunità solo quando

si ricorda di tutti, soprattutto dei più fragili, e mette in campo ogni energia per costruire insieme il proprio futuro. Buon Natale.

Matteo Burico, sindaco di Castiglione del Lago

NOVITÀ A SCUOLA

Bag Antispreco e l'App Menù Chiaro, per una mensa più educativa, trasparente e sostenibile



Il Comune di Castiglione del Lago, in collaborazione con CIRFOOD s.c., gestore del servizio di refezione scolastica, presenta due importanti novità rivolte agli alunni e alle famiglie delle scuole del territorio: la "Bag Antispreco" e l'applicazione digitale "Menù Chiaro". Si tratta di strumenti pensati per rendere il servizio sempre più attento alla qualità del cibo, alla trasparenza verso le famiglie e alla promozione di corrette abitudini alimentari.

La prima iniziativa riguarda la distribuzione della "Bag Antispreco" ai 572 alunni della scuola primaria dei plessi di Castiglione del Lago, Pozzuolo e Colonnella. La bag permetterà ai bambini di portare a casa il pane e la frutta non consumati durante il pranzo, contribuendo a ridurre lo spreco e promuovendo una maggiore consapevolezza del valore degli alimenti.

La seconda novità è l'app "Menù Chiaro", rivolta ai genitori dei nidi d'infanzia e delle scuole dell'infanzia e primaria. Attraverso l'applicazione è possibile consultare il menù del giorno e gli ingredienti dei piatti; visualizzare le informazioni caloriche del pasto servito; accedere a materiali di educazione alimentare; utilizzare un tool dedicato al benessere e allo sviluppo corporeo dei bambini in età evolutiva. L'app è disponibile al link: www.menuchiaro.it/castiglionedellago.

L'Amministrazione comunale conferma il proprio impegno nel garantire un servizio di refezione scolastica di qualità, attraverso un monitoraggio costante e strutturato, basato su verifiche periodiche, confronto diretto con il gestore e un dialogo collaborativo con il comitato mensa. «La lotta allo spreco alimentare e la promozione di buone abitudini legate all'alimentazione passano anche dai piccoli gesti quotidiani. Queste iniziative ci permettono di insegnare ai bambini il valore del cibo, mentre le famiglie avranno a disposizione uno strumento utile e trasparente per conoscere ciò che i propri figli mangiano a scuola. Il confronto costante con il Comitato Mensa e con le famiglie rappresenta un pilastro fondamentale del nostro lavoro».

FIORONI

GIOIELLERIA

Viale Umbria, 82
Castiglione del Lago (PG)
Tel. 075 95 37 14

www.gioielleriafioroni.com
gioielleriafioroni@gmail.com

Fiore all'occhiello del territorio: Lagodarte è in coprogettazione con il Comune

Per il complesso monumentale “Palazzo della Corgna-Fortezza Medievale” un 2025 da record

Il complesso monumentale “Palazzo della Corgna-Fortezza Medievale” di Castiglione del Lago costituisce un elemento qualificante e distintivo per la città ed è uno degli attrattori culturali più importanti della Regione.

Il 2025 che si sta concludendo, anche se i dati riguardano i primi 10 mesi, è stato un successo in termini di presenze. Ne parla Nadia Pasquali, presidente di Lagodarte Impresa Sociale che lo gestisce in coprogettazione con il Comune di Castiglione del Lago. «La sua posizione, la sua storia, i suoi contenuti, la dinamicità delle iniziative che vi vengono organizzate, ne fanno un unicum nel panorama territoriale. Questa importanza rende il complesso fonte di continue sfide per essere all'altezza delle legittime aspettative dei residenti e dei turisti. Non è più possibile pensare a luoghi

della cultura e dell'identità locale come contenitori statici e aridi; si impone il dialogo, il confronto, la partecipazione con scuole, associazioni, enti locali, presidi di ricerca e stimolo continuo per chi ha il compito e l'onore di gestire realtà così centrali per una comunità».

Lagodarte ha scommesso, in questo ambito, nell'ampliamento dell'apertura al pubblico: Palazzo della Corgna e la Fortezza Medievale sono infatti visitabili tutti i giorni dell'anno, con orario

più ampio da aprile a ottobre, ad eccezione del giorno di Natale, in cui comunque è garantito l'accesso a partire dalle ore 17. È sempre confermata la completa gratuità dei siti per tutti i residenti nel Comune di Castiglione del Lago. L'estensione dell'offerta è stata apprezzata, al punto tale che dal 1° gennaio al 31 ottobre 2025 sono state superate le 36.000 presenze, tornando ai livelli ante 2020. Si conferma anche la tendenza “storica” legata ai periodi di maggiore afflusso dei turisti: aprile, con picco il giorno 25, e nel mese di agosto. «L'Italia nell'ultimo decennio – sottolinea Nadia Pasquali – ha ben colto le opportunità di pensare, o per meglio dire ripensare, le forme di amministrazione del patrimonio culturale, introducendo, tra l'altro, la coprogettazione quale strumento diffuso di confronto di idee, ampliamento dell'offerta e crescita dei luoghi



che costituiscono non solo un patrimonio di ricordi, ma anche linfa e vitalità per un territorio. In questa stringente cornice normativa, Lagodarte gestisce il complesso monumentale in coprogettazione con il Comune di Castiglione del Lago con l'obiettivo fondante di fornire servizi qualificati di accoglienza e proposta culturale: mostre, visite guidate, eventi di rievocazione storica, occasioni di approfondimento culturale, riscoperta di personaggi locali di valenza nazionale e internazionale, una collaborazione costante e attiva con la rete dell'associazionismo sociale e culturale della città. È molto significativo, infine, sottolineare la positività e crescita rispetto agli ultimi anni dei dati di accesso al complesso negli scorsi mesi di giugno e luglio, in palese controtendenza, peraltro, con i dati turistici dell'intero territorio. La cultura, insomma, può dare evidenti benefici in termini di occupazione, crescita e benessere per la comunità. Occorre crederci. Sempre».

SSIGLOBAL
ASSICURAZIONI E INVESTIMENTI

Contribuisci
a garantire un futuro ai tuoi figli,
con la polizza

TUTTA LA VITA!

Agenzia Via Roma, 134 - Castiglione del Lago (PG)
Generale: Tel. 075 96 52 556 - info@assiglobalsas.com

PRATICHE AUTO

PRENOTAZIONE REVISIONI

RINNOVO E DUPLICATI PATENTI

RISCOSSIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE

PASSAGGI PROPRIETÀ MACCHINE AGRICOLE

IMMATRICOLAZIONE MACCHINE AGRICOLE

DUPLICATI CARTE CIRCOLAZIONE E TARGHE MEZZI AGRICOLI

Via Roma, 134 - Castiglione del Lago (PG)
Tel. 075 95 15 40 - info@assiglobalsas.com

Lagodarte lancia il progetto Angelo Sodini: Giordano Bruno Guerri ha illustrato il suo speciale rapporto intellettuale e professionale con Gabriele D'Annunzio

Anima Umbra, il mondo di Angelo Sodini

Mercoledì 26 novembre al Nuovo Cinema Caporali, con la straordinaria lectio magistralis dello storico Giordano Bruno Guerri dal titolo "D'Annunzio e il suo principe paziente", ha preso ufficialmente avvio il progetto "Anima Umbra. Il mondo di Angelo Sodini". Ideato e sviluppato da Lagodarte Impresa Sociale, insieme ad un gruppo di esperti della materia, il progetto intende riscoprire e valorizzare un personaggio di grande levatura culturale, quale fu Angelo Sodini, nato a Castiglione del Lago nel 1875 e morto a Milano nel 1939, a 150 anni dalla nascita, con eventi artistici, culturali e proposte cinematografiche a tema. Intellettuale, esteta, molto attivo in ambito letterario, Sodini fu direttore editoriale delle storiche case editrici Barbera e Mondadori, stretto collaboratore di Arnoldo e Remo Mondadori, narratore, saggista, pubblicista. Per Mondadori curò numerose pubblicazioni, tra cui una fortunata edizione dei "Fioretti di San Francesco", inoltre, in virtù del sodalizio con Gabriele D'Annunzio, si occupò della sua opera omnia, scrivendone anche la prima biografia autorizzata "Ariel armato". Attivo pure come traduttore di narrativa europea, dall'inglese e francese, spicca la traduzione in esclusiva di alcuni romanzi di H.G. Wells, tra cui "La guerra dei mondi" e "I primi uomini sulla Luna". Fortemente legato al suo paese, nel periodo giovanile ne scrisse una storia essenziale nel suo "Castiglione del Lago. Appunti storici", edito nel 1894 e dedicato alla marchesa Isabella Berardi Guglielmi. Sodini face parte di quell'élite sociale e culturale che visse e operò nel Trasimeno a cavallo tra ottocento e novecento, contribuendo in modo significativo allo sviluppo del territorio, tra cui si annoverano, oltre ai Guglielmi, il politico magionese Guido Pompilj e la consorte poetessa Vittoria Agano-

or. Profondo e fine conoscitore dell'Umbria, che dovette lasciare presto per seguire studi e professione, ne fu cantore col breve saggio "Anima umbra", pubblicato per la prima volta nel 1923.



Estremamente interessante, a tratti piacevole e divertente, l'intervento di Giordano Bruno Guerri, presidente della "Fondazione Vittoriale degli Italiani", incentrato soprattutto sul tema dei rapporti tra Angelo Sodini e D'Annunzio, di cui esiste un ricco carteggio con documenti autografi conservati presso gli archivi della Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori e del Vittoriale degli Italiani e che saranno protagonisti della mostra del 2026. «Angelo Sodini è stato un grande intellettuale, uomo colto e raffinato, dotato di grande pazienza e sensibilità. Con Sodini - ha sottolineato Guerri - ho in comune un libro biografico su D'Annunzio: il suo "Ariel armato" e il mio "L'amante guerriero", che esaltano la figura straordinaria del "vate". Sodini si prendeva cura della scrittura di D'Annunzio e per questo D'Annunzio lo amava sinceramente, mentre non amava il Fascismo, non stimava Mussolini e i suoi seguaci, che trovava spesso volgari. Arnoldo Mondadori strappò alla concorrenza Gabriele D'An-

nunzio ricoprendolo d'oro ma ebbe subito una grande intuizione, affiancandogli Angelo Sodini, già scrittore famoso e di successo, direttore editoriale e valente traduttore. Uomo colto, elegante e paziente, Sodini si intese magnificamente con D'Annunzio».

La giornata ha visto la presenza delle istituzioni, tra cui i Comuni di Castiglione del Lago e Magione, l'Università degli Studi di Perugia, la Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, di storici, tra cui Massimo Duranti, presidente degli Archivi Gerardo Dottori di Perugia, che ha incentrato il suo applauso intervento sul futurista Gerardo Dottori in rapporto alla figura di San Francesco: tanto Sodini che Dottori furono, infatti, tra gli animatori artistici e culturali del settimo centenario francescano che si celebrò nel 1926.

A conclusione della giornata è stata inaugurata la mostra "Cine-Memorie. Dall'album della famiglia Sodini", un'esposizione documentaria allestita nella saletta del Cinema con poster, brochure e documenti dell'epoca, che raccontano nel dettaglio l'esperienza pionieristica del cinema a Castiglione del Lago: proprio 90 anni fa, nel 1935, un discendente della famiglia Sodini, Ferdinando insieme alla moglie Maria Centauro, ebbe il merito di prendere in gestione proprio il Cinema Caporali. L'esposizione è arricchita da un video-mapping proiettato sulla facciata esterna del cinema che sintetizza suggestioni di immagini, luci e colori, legate alla storia del cinema.

Nel 2026 saranno molti gli appuntamenti divulgativi e di animazione, con al centro la grande mostra, dal 28 marzo al 27 settembre 2026, che prenderà il titolo dell'intero progetto "Anima Umbra. Il mondo di Angelo Sodini". È inoltre prevista una pubblicazione scientifica su Sodini e, grazie alla collaborazione avviata con



il Dipartimento di Lettere dell'Università di Perugia, la possibilità per gli studenti di svolgere tesi di laurea attraverso i fondi d'archivio della Fondazione Mondadori e della Fondazione del Vittoriale degli Italiani, che insieme all'Università sono i prestigiosi partner del progetto.

"Anima Umbra. Il mondo di Angelo Sodini" si avvale del patrocinio e del partenariato del Comune di Castiglione del Lago, del Comune di Magione, Università di Perugia Dipartimento di Lettere, "Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori" Milano, "Fondazione Il Vittoriale degli Italiani" Gardone Riviera, Archivi Gerardo Dottori Perugia, Associazione dei Borghi più Belli d'Italia, Associazione Italia Nostra, Unire Castiglione del Lago.

Gabriele Olivo

Fino al 15 marzo la mostra che aprirà il 2026 dedicato al progetto Anima Umbra

“E nacque un miracolo”, visioni contemporanee nel segno di San Francesco

Fino al 15 marzo 2026 Palazzo della Corgna di Castiglione del Lago ospiterà la mostra "E nacque un miracolo" che prende spunto dalla figura di San Francesco e che anticipa le celebrazioni per l'ottavo centenario della morte del "poverello di Assisi", ricordando le celebrazioni di un secolo fa alle quali parteciparono il grande Gerardo Dottori e Angelo Sodini. La mostra, prodotta da Lagodarte Impresa Sociale, curata dal critico d'arte Andrea Baffoni e realizzata in collaborazione con l'associazione "La Casa degli Artisti" di Perugia, prende il titolo proprio da una frase di Angelo Sodini, intellettuale castiglionese del quale contemporaneamente si celebrano i 150 anni dalla nascita e si collega al più ampio progetto "Anima Umbra. Il mondo di Angelo Sodini", avviato con una seguitissima conferenza di Giordano Bruno Guerri sui rapporti tra il letterato e D'Annunzio, tenuta al Nuovo Cinema Caporali pochi giorni fa.

Si tratta di un percorso, fra tradizione e avanguardia, che si sviluppa nelle sale di Palazzo della Corgna con la presenza di artisti contemporanei, storici e suggestive installazioni immersive. «La sezione contemporanea - spiega Andrea Baffoni

- presenta opere di artisti viventi dal forte valore simbolico: non solo ideali raffigurazioni del santo, ma installazioni site-specific per trasmettere la meraviglia del messaggio francescano. Pittura, scultura e tecniche tradizionali, unite ad installazioni luminose e ambientazioni video immersive. La sezione si apre con un omaggio al Futurismo, avanguardia che grazie a Gerardo Dottori, presente nella sezione storica, ebbe

in Umbria una forte importanza, guardando in più occasioni proprio alla figura di San Francesco: Alessandro Bruschetti e don Nello Palloni, insieme all'artista Antonio Fiore, di Segni, rappresentano la continuità futurista dell'arte sacra». Altro omaggio ad un importante maestro storico è quello a Bruno Orfei, figura centrale nell'ambiente culturale umbro, le cui opere su tela di juta incarnano la semplicità francescana della materia unita alla giosiosità delle forme e del colore.

La sezione storica si lega alle celebrazioni per i 150 anni dalla nascita di Angelo Sodini, letterato

e intellettuale che nel 1926 similmente partecipò alle celebrazioni per il settimo centenario francescano, con trasmissioni radiofoniche testimoniate nella mostra da testi inediti e da una lettera con Gabriele D'Annunzio, col quale Sodini aveva uno stretto rapporto. Presenta inoltre opere autentiche del futurista Gerardo Dottori, grande interprete dell'avanguardia artistica italiana e fortemente legato alla propria terra, che nel 1926 partecipò alle celebrazioni per il settimo centenario francescano prendendo parte al concorso bandito dalle Poste del Regno al fine di in-

dividuare sei francobolli commemorativi da emettere in tale occasione. La sezione video offre al visitatore un'esperienza immersiva tra immagini, luce e sonorità, grazie alla grande installazione nella Sala del Teatro realizzata da Movimento Creative Label di Simone Pucci con interpretazione ideale dei luoghi e delle più importanti opere d'arte che hanno nei secoli raccontato san Francesco. Altro intervento video è collocato nell'ultima delle sale espositive e riguarda il progetto



di Claudio Solfiti, "San Francesco: eco di visioni", con una narrazione "avatarica" e flussi visivi emotionali tra riferimenti tradizionali e una nuova interpretazione contemporanea. Oltre alle opere autentiche di Dottori sono molti e significativi gli artisti contemporanei in mostra: Sabato Ariante, Maria Cristina Bigerna, Alessia Biscarini, Devid Bisconti, Alberto Brutti, Carla Medici e Eleonora Pasca, Ulrico Cassetta, Teresa Chiarluce, Matisse Marchetti, Fausto Minestrini, Paolo Pasticci, Isabelle Salari, Giancarlo Santi, Mario Sciarra, Roberto Sportellini, Mauro Tippolotti.

La mostra è visitabile tutti i giorni dalle 10 alle 17 con accesso compreso nel biglietto d'ingresso al Percorso Monumentale Palazzo della Corgna-Rocca Medievale. Ingresso gratuito per i residenti nel Comune di Castiglione del Lago. Tutte le informazioni su www.palazzodellacorgna.it, infoline Palazzo della Corgna 075951099, cooplagodarte94@gmail.com

G. O.



"San Francesco e gli animali"
di Gerardo Dottori

Gli ottimi risultati di un festival che favorisce l'incontro fra pubblico e artisti, in una cornice unica

Castiglione del Cinema, tanti personaggi sul Green Carpet guardando al futuro

Un'edizione coronata dal successo. Il "Castiglione del Cinema Film Festival" 2025 ha visto tanti personaggi che si sono raccontati nei talk in Piazza Mazzini e al Nuovo Cinema Caporali dal 22 al 28 settembre. Irene Maiorino, i giovanissimi Dea Lanzaro e Antonio Guerra, Luca Zingaretti, Sonia Bergamasco, il regista Harutyun Khachatryan, Milena Mancini, Daniele Cipri con Riccardo Cannella e Angela Motta, Eduardo Scarpetta con Gianmaria Fiorillo e Demetra Bellina. La particolarità di Castiglione del Cinema è l'incontro tra il pubblico e gli artisti, senza filtri e in modo semplice e diretto, passeggiando sul Green Carpet, il nuovo e originale allestimento nella splendida cornice del centro storico di Castiglione del Lago, prendendo un aperitivo e cenando insieme.

«È un bilancio estremamente positivo - ha affermato Luigi Meoni, presidente dell'omonima associazione che organizza il festival - Abbiamo dato un taglio nuovo con il cinema al centro: oltre 3000 minuti di programmazione cinematografica in questa settimana, con circa 1200 minuti di talk, puntando sempre sulla qualità e con un'attenta selezione delle opere. Ringrazio tutto lo staff che ha lavorato tanto: siamo molto soddisfatti e già proiettati verso l'edizione 2026. Abbiamo privilegiato il cinema giovane e gli artisti giovani, con una piena identità di vedute con il direttore artistico come Andrea Zuliani, con cui ho lavorato benissimo e in stretto contatto. Andrea ha fatto un grandissimo lavoro e gli faccio i miei complimenti personali e a nome di tutta l'associazione. Un sentito ringraziamento agli sponsor che hanno contribuito a un festival, che è bene ricordare, è tutto gratuito per il pubblico».



«Il Green Carpet - ha dichiarato Filippo Santiccioli, responsabile marketing e comunicazione - è stata una bella intuizione per creare la scenografia giusta per il centro storico di Castiglione del Lago: il tappeto verde, la storia del cinema illustrata in strada e le vetrine dedicate all'evento sono stati molto apprezzati. Avevamo bisogno di coinvolgere la cittadinanza e rendere meno esclusivo e più popolare questo festival: far comprendere che il cinema ha un linguaggio adatto a tutti, guardando soprattutto ai giovani. I risultati sembrano premiare il nostro lavoro. Lo vediamo anche dai social: dagli eventi di presentazione di Cannes e di Venezia fino a oggi, abbiamo raggiunto quasi mezzo milione di visualizzazioni. Un dato che ha sorpreso anche noi e ci riempie di orgoglio».

Andrea Zuliani ha diretto il festival e, nella giornata conclusiva, ha voluto mettere in evidenza alcuni aspetti e tutta la sua soddisfazione: «Castiglione del Cinema porta cultura e linguaggi nuovi al territorio. Abbiamo visto circa 45 cortometraggi da tutto il mondo, tanti film di autori conosciuti e produzioni indipendenti che avrebbero raggiunto con una certa difficoltà il nostro pubblico, portando cose nuove, sfidando le aspettative e stimolando tante domande, rendendoci tutti spettatori più attivi: questo è probabilmente il vero valore di Castiglione del Cinema. In questa bellissima settimana abbiamo conosciuto e visto i primi passi di nuovi autori che, fra pochi anni, potrebbero essere le stelle del cinema italiano e internazionale». Una sottolineatura da parte di Zuliani è andata al successo del contest "Corto Castiglione", premiato con il trofeo "Aurora Corto Castiglione" indirizzato a ragazzi e non solo che si sono cimentati nella realizzazione completa di un breve cortometraggio nei giorni del festival. «Ci chiedevamo tutti se sarebbe stato un buco nell'acqua e temevamo una scarsa o nulla adesione. In realtà abbiamo avuto 5 squadre che hanno lavorato in soli 5 giorni: è un seme

I numeri di CdC

Oltre 3000 minuti di programmazione cinematografica, circa 1200 minuti di talk in piazza e al cinema, 45 cortometraggi da tutto il mondo, oltre 440.000 visualizzazioni sui social, oltre 4.000 interazioni, pubblico in crescita di oltre il 45%, premi per sette categorie diverse.

di creatività che ha un grande significato e che potrebbe in futuro, chissà, darci nuovi talenti».

Il sindaco di Castiglione del Lago Matteo Burico ha partecipato alla cerimonia di premiazione: «Un evento bello e importante che abbiamo voluto e sostenuto. Un festival che, grazie al forte impegno dell'associazione e dei suoi volontari, sta dando tanto a Castiglione del Lago in termini di marketing territoriale, di visibilità e d'immagine, non solo per i tanti turisti ma anche per i castigionesi. L'Amministrazione vede qui un seme di cultura che ha messo solide radici e che vogliamo coltivare e far crescere».

Gabriele Olivo



L'editore Luciano Festuccia presenta un'interessante ripubblicazione

Gli Statuti di Castiglione

Emessi nel 1571, gli Statuti di Castiglione del Lago furono completati nel 1592 e stampati la prima, e forse unica, volta nel 1750. Sono firmati da Ascanio della Corgna, ma è improbabile che il condottiero se ne sia occupato personalmente, se non forse in parte, essendo in quel periodo impegnato nelle campagne militari contro i Turchi, che culminarono quello stesso anno nella vittoriosa Battaglia di Lepanto.

Sono di più facile attribuzione al fratello, il cardinale Fulvio, secondo marchese e a tutti gli effetti reggente dello Stato di Castiglione, e vennero poi completati nel 1592 dal terzo marchese, il nipote Diomede, insieme al suo Auditore Generale Serafino Petrozzi.

Il corpo giuridico è diviso in tre sezioni: gli Statuti Civili, gli Statuti Criminali, Risarcimenti dei Danni subiti.

Il Marchesato di Castiglione del Lago e Chiugi fu istituito nel 1563, e subito i fratelli Ascanio e Fulvio della Corgna si attivarono per acquisire il palazzetto Baglioni, che avrebbe costituito la base su cui edificare il Palazzo marchionale, ma anche preparare gli Statuti Civili e Criminali, che avrebbero dovuto essere il futuro corpo legislativo del territorio. Come detto, non fu però Ascanio ad occuparsene, se non nelle indicazioni di massima, anche se gli vengono attribuiti in quanto fondatore della casata.

Castiglione del Lago aveva già avuto un proprio statuto nel XIV secolo, sulla falsariga di quelli perugini, a seguito della conclusione delle numerose vicende militari che videro questo territorio conteso fra Perugia, Orvieto, Arezzo e Cortona: soltanto nel 1184 furono concordati gli attuali confini, che divennero quelli definitivi fra Umbria e Toscana. Pur partendo da basi generali e comuni anche ad altri di quel periodo, sono stati redatti tenendo conto della specificità del territorio e del suo modo di condursi nell'aspetto sociale. Ne è esempio l'attenzione che viene messa nella regolamentazione del mercato del mercoledì, estremamente importante per l'andamento economico della comunità e di tutto il suo territorio.

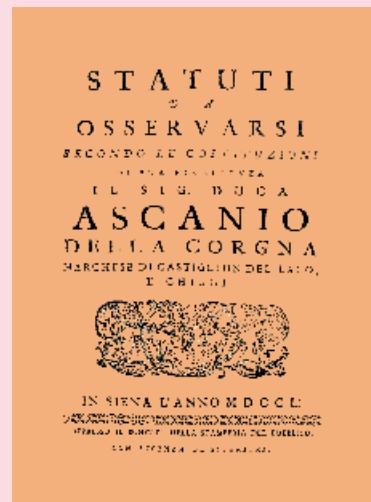
La pubblicazione di questa copia anastatica è stata possibile grazie ad un lungo e accurato lavoro di ripulitura delle singole pagine, intervenendo capillarmente all'interno della maggior parte delle frasi. Le numerose lettere che non era possibile recuperare sono state sostituite con altre identiche, prese e copiate nella stessa pagina, per cui non è stato soltratto o aggiunto niente che non facesse parte del testo originale.

Luciano Festuccia



AD Fratelli CASAVECCHIA
FURNITURE & INTERIOR DESIGN

Zona Ind. Pucciarelli - Castiglione del Lago (PG)
Casavecchia Gianfranco 389 134 4406
Casavecchia Attilio 389 254 0210



Bilancio molto positivo per la rassegna 2025, prezioso "seme di cultura"

Dante, musica e cinema nelle giornate di Ars Contemporanea, la perseveranza culturale

Bilancio molto positivo per la VII edizione di ARS Contemporanea di Castiglione del Lago che si è svolta il 24, 25 e 26 ottobre: un festival di teatro, musica, libri e cinema che con il titolo "La Perseveranza Culturale" è stato "una goccia d'acqua", che vuole scavare nel tempo anche la roccia più solida.

Gianluca Brundo, fondatore e direttore artistico della manifestazione, è soddisfatto. «È stata un'edizione speciale del Festival ARS Contemporanea. Numerosissimi sono stati gli apprezzamenti del pubblico intervenuto, un pubblico sempre attento e partecipe, così come degli artisti ospiti. Questo mi fa sperare che il nostro obiettivo, ovvero quello di lasciare un piccolo seme culturale che potrà germogliare nel tempo, attraverso il teatro, il cinema, la musica, i libri, possa essere stato pienamente raggiunto. Il filo rosso, che ha unito tutta la manifestazione, compirà adesso il suo viaggio in ognuno di noi, nei nostri cuori, nelle nostre menti, nelle nostre anime. Ancora una volta, Castiglione del Lago è stato "teatro" di qualcosa di magico e forse irripetibile: in un mondo devastato e che fa mostra di sé in modo del tutto effimero, la perseveranza culturale di ARS Contemporanea, ha ancora le sue radici ben salde».

Un festival fatto di tanti contenuti che si è aperto con Dante Alighieri. «Dato che agli "operatori" della cultura - ha spiegato Brundo - spetta il compito di alimentare le sempre meno numerose "isole culturali"

sopravvissute e sapendo che, per passare da un'isola all'altra, occorre attraversare il deserto, ho pensato di portare una produzione eccezionale, preparata per cinque mesi e messa in scena per la prima volta a Cortona». Operazione perfettamente riuscita con "Viaggio all'Inferno", tratto dalla Divina Commedia di Dante, i primi sei canti dell'Inferno. Gianluca Brundo, in una ambientazione "infernale" e suggestiva, ha fatto rivivere Virgilio, Beatrice, Caronte, Minosse, Paolo e Francesca, Ciacco, accompagnato dalle percussioni di Maicol Cucchi e dal violino di Chiara

Franceschini, con i costumi di Maria Ines Saglietti. Il pubblico è stato travolto da una performance potente e di grande spessore artistico che ha lasciato in tutti i presenti "un seme" sull'essenza eterna dell'essere umano.

ARS Contemporanea ha poi ricordato Riccardo Regi,

giornalista da pochi mesi scomparso che è stato anche un bravissimo musicista e compositore, uomo di cultura a tutto tondo e grande sostenitore del festival: uomo apprezzato la sua vivace intelligenza, il suo entusiasmo contagioso e la sua profonda umanità.

Sabato 25 un pomeriggio originale e denso di emozioni con musica e i tributi al grande cinema d'autore. Francesco Attesti, maestro di fama internazionale ha aperto il pomeriggio presentando il suo concerto per piano solo "Visioni", con musiche di Bach, Schubert e Chopin. Poi per Caffè Contemporaneo

si è parlato di cinema con la bellissima lezione del professor Riccardo Lestini incentrata su "Kubrick: filmografia della prigione": la complessa cinematografia di uno dei più grandi maestri, vivisezionata e approfondata mirabilmente da Lestini nelle sue tante sfaccettature interpretative. Ancora cinema a seguire: per la prima volta il Festival ha dato risalto alla grande scuola del doppiaggio cinematografico italiano, riconosciuta come la migliore a livello mondiale, ospitando uno dei più grandi doppiatori, di cui si conosce la voce che risalta immediatamente all'attenzione. Pa-

squale Anselmo, doppiatore di attori del calibro di Nicolas Cage, John Turturro, Philip Seymour Hoffman, Woody Harrelson, Bob Odenkirk, ha svelato i segreti di un'arte con le tante curiosità, i retroscena, i trucchi del mestiere e le difficoltà di una professione da alcuni messa in discussione ma che spesso rende i film stranieri ancora più belli e carichi di fascino.

Alla fine del pomeriggio ARS Contemporanea ha voluto celebrare i cento anni dalla nascita del regista Sam Peckinpah, un autore che rivoluzionò il western statunitense e tutto il linguaggio cinematografico con film "Il mucchio selvaggio", "Pat Garrett e Billy Kid", "Cane di paglia", "La croce di ferro", "Sfida nell'Alta Sierra", "Getaway", "Convoy". Umberto Berlinghini, regista e dirigente RAI, ha presentato il documentario "Sam Peckinpah: portrait", realizzato nel 2006 insieme a Michelangelo Datto. La carriera e la filosofia di vita di uno dei registi più controversi e talentuosi della storia del cinema americano: esteta di una violenza pittoresca e barocca. Sam Peckinpah si è affermato negli anni '60 e '70 innovando il genere western della tradizione classica hollywoodiana.

Gran finale dedicato ai più piccoli domenica 26 con una festa a tema Halloween: ARS Contemporanea KIDS, dopo il grande successo dello scorso anno, ha nuovamente ospitato a grande richiesta gli eventi live di GianGian Folletto, canale dedicato a produzioni rivolti all'infanzia. ARS Contemporanea KIDS è rivolto e pensato per i più piccoli, perché possano abbracciare, tramite il gioco, il senso della bellezza, della creatività, della fantasia, della comunità, nell'età più libera ma anche più delicata.

Gabriele Olivo



All'inizio del 2026 l'arcivescovo Maffei a Castiglione

Visita pastorale, incontro e dialogo con la comunità

La Visita Pastorale rappresenta un momento fondamentale di incontro, dialogo e comunione tra il vescovo e la comunità locale. Il programma, da svolgersi tra gennaio e febbraio 2026, è stato concepito per toccare ogni aspetto della vita comunitaria, dimostrando un profondo impegno nel tessuto sociale, spirituale e civile del territorio. Attraverso una serie di eventi meticolosamente pianificati, la visita mira a rafforzare i legami, portare conforto e ascoltare le voci di tutti i membri della comunità, dai giovani agli anziani, dai malati ai lavoratori, dalle istituzioni alle associazioni di volontariato.

Di seguito vogliamo offrire una panoramica completa dei temi chiave della visita stessa.

Temi chiave e focus della visita

Dal programma, emergono chiaramente alcuni assi portanti che guideranno la Visita Pastorale. Questi temi riflettono una Chiesa attenta e presente, desiderosa di dialogare con ogni componente della società.

Vita spirituale e celebrazioni

Il cuore della visita è radicato nella dimensione spirituale. Le Sante Messe, celebrate in luoghi significativi come la chiesa di San Domenico e la Casa del Giovane, e la Celebrazione Penitenziale costituiscono i momenti centrali di preghiera comunitaria, offrendo nutrimento spirituale e occasioni di riconciliazione.

Vicinanza e cura sociale

Una notevole porzione del tempo sarà dedicata alla vicinanza verso i più fragili. Le ripetute visite ai malati, sia in ospedale che a domicilio, e gli incontri con gli anziani presso il Centro Anziani, dimostrano una forte attenzione alla dimensione della cura e della compassione, pilastri dell'impegno cristiano.

Dialogo con il mondo del lavoro e delle istituzioni

La visita abbracerà anche la sfera civile e produttiva. Gli incontri con la Giunta Comunale, con gli imprenditori e con le direzioni di aziende locali, sottolineano

la volontà di comprendere e dialogare con le realtà economiche e istituzionali che modellano la vita quotidiana del territorio.

Incontro con le associazioni e il volontariato

Un ampio spazio sarà riservato al mondo dell'associazionismo. Incontri specifici con Caritas, AVIS, Unitalsi, Misericordia, Confraternite e altri gruppi di volontariato hanno permesso di valorizzare e incoraggiare il prezioso lavoro svolto da queste realtà, che costituiscono il motore della solidarietà comunitaria.

Attenzione a giovani, famiglie e scuola

Il futuro della comunità sarà al centro di numerosi appuntamenti: incontri dedicati ai giovani, alle famiglie del catechismo e al mondo della scuola (dall'infanzia alle seconde). Questo focus evidenzia l'importanza attribuita alla formazione e alla trasmissione dei valori alle nuove generazioni.

Momenti di convivialità e sport

La visita non trascurerà l'importanza dei momenti informali e di festa. I pranzi e le cene comunitarie, così come gli incontri con le associazioni sportive, rappresentano preziose occasioni per rafforzare i legami in un clima di gioia e fraternità, riconoscendo lo sport come veicolo di crescita e aggregazione.

La Visita Pastorale di gennaio e febbraio 2026, ci auguriamo, possa rivelarsi un mosaico ricco e articolato di incontri, celebrazioni e dialoghi. Dalla preghiera liturgica all'impegno sociale, dal confronto con le istituzioni alla vicinanza personale con chi soffre, ogni evento ha contribuito a tessere una rete di relazioni più forte e consapevole. Il programma testimonia l'immagine di una Chiesa "in uscita", che non attende nelle proprie strutture ma va incontro alle persone nei loro luoghi di vita, di lavoro, di cura e di svago. Il pranzo conclusivo del 1° febbraio sigillerà un percorso intenso, lasciando alla comunità un'eredità di incoraggiamento e un rinnovato slancio per il futuro.

ARREDI | ILLUMINAZIONE | DECOR

Saldi d'autunno

**FINO AL
50%**

casavecchia
EXCLUSIVE INTERIORS

Panicarola PG 0759589185 info@casavecchiasrl.it

Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne: l'intervento dell'assessora Spadoni

Le iniziative del Tavolo dei Diritti con il progetto "Diversi & Uguali"

In questi giorni il nostro territorio ha vissuto momenti intensi e profondi di partecipazione, grazie alle iniziative promosse dal Tavolo permanente dei Diritti del Comune di Castiglione del Lago Diversi & Uguali in occasione del 25 novembre. Voglio ringraziare tutti e tutte, e in particolare le associazioni che compongono il Tavolo, per l'alto livello delle proposte che abbiamo introdotto: un vero lavoro di squadra che ha dato risultati significativi su un tema che considero da sempre di fondamentale importanza.

Un ringraziamento speciale va alle studentesse e agli studenti dell'Istituto Omnicomprensivo Rossel-



li-Rasetti, che con il loro impegno, la loro sensibilità e il lavoro svolto nelle attività proposte hanno dato un contributo straordinario alla riuscita dell'iniziativa del 25 novembre a Palazzo della Corgna, dimo-

strando quanto sia fondamentale il ruolo delle nuove generazioni in questo percorso.

Più di ogni altra cosa, desidero però ringraziare per la grande partecipazione e per il coinvolgimento dimostrato da tutta la comunità. Questo è il nostro traguardo più importante: il cuore stesso del progetto Diversi & Uguali, che mira a costruire consapevolezza, confronto e responsabilità collettiva.

Un ringraziamento sentito va all'Area Politiche Sociali del nostro Comune e alla sua Responsabile per il sostegno costante, l'elevata professionalità e l'entusiasmo con cui segue tutte le fasi del progetto. Grazie anche all'Area Cultura e Comunicazione del Comune, il cui impegno ha reso le nostre iniziative davvero visibili, coinvolgenti e capaci di arrivare al cuore della comunità.

Grazie al Prof. Bassano e a tutte le colleghi e i colleghi dell'Istituto Omnicomprensivo Rosselli-Rasetti, per il grande impegno che stanno portando avanti con le ragazze e i ragazzi, contribuendo in modo decisivo alla diffusione di una cultura del rispetto. Continueremo su questa strada, insieme, con determinazione e responsabilità.

La vicenda che ha portato alla morte di Stefania Terrosi, uccisa dal suo compagno prima che lui stesso si togliesse la vita, non è soltanto un drammatico episodio di cronaca: è l'ennesima conferma di quanto la cultura del possesso, della gelosia

ossessiva e della negazione della libertà dell'altra persona continui a essere radicata e pericolosa. Di fronte a questa tragedia, il nostro impegno non può che rafforzarsi. Dobbiamo continuare con ancora maggiore determinazione a promuovere educazione affettiva, prevenzione, ascolto, sostegno alle vittime e responsabilizzazione degli uomini, perché nessuna donna debba più vivere nella paura e



nessuna comunità debba più essere ferita da simili violenze. Continueremo su questa strada, insieme, con determinazione e responsabilità, perché ogni vita spezzata ci ricorda quanto il nostro lavoro sia necessario e urgente.

Mariella Spadoni, assessora a bilancio e finanze, partecipazione democratica, frazioni, politiche per il lavoro, imprenditoria femminile, diritti sociali

ASSOCIAZIONI

L'associazione è nata a Castiglione del Lago nel 2018

AVO cerca volontari per aiutare i più deboli

AVO Trasimeno ODV è un'Associazione nata a Castiglione del Lago nel 2018. L'acronimo AVO sta per Associazione Volontari Ospedalieri e Trasimeno perché comprende tutti i Comuni che fanno da cornice al nostro bellissimo lago. Le associazioni AVO sono presenti in quasi tutte le regioni d'Italia, sono riunite sotto una federazione che prende il nome di FederaVO che organizza convegni, riunioni, conferenze e ci dà delle linee guida da seguire per il buon andamento delle associazioni.

Dov'è e cosa fa il Volontario AVO?

Siamo da sempre accanto alle fragilità con la presenza, con l'ascolto, con l'esserci. Prestiamo il nostro servizio all'Ospedale Sant'Agostino di Castiglione del Lago dove aiutiamo gli utenti disorientati a trovare l'ambulatorio giusto, consoliamo i parenti al Pronto Soccorso, aiutiamo le persone alla macchinetta del caffè, indichiamo il percorso per il Distretto Sanitario e quant'altro. Tante sono le piccole cose che servono o che si dicono alle persone che varcano la soglia dell'Ospedale, in questi luoghi si va solo se è necessario e spesso serve solo compagnia e umanità. Siamo presenti nell'ambulatorio per le donazioni di sangue. Qui non ci sono persone malate, ma anche l'essere umano più sicuro, più grande, più alto, può sbiancare o perdere l'equilibrio quando è in quell'ambiente e noi siamo lì, pronti a chiamare il dottore e/o l'infermiere. Parliamo con i donatori e li facciamo accomodare, quindi aspettiamo che facciano colazione.

In collaborazione con il Comune di Castiglione del Lago e con il progetto "Il tempo di Amikos", andiamo a domicilio, cioè a casa della persona che ha richiesto questo tipo di servizio teniamo

loro compagnia per alleviare la solitudine e la noia o qualche difficoltà. Con loro facciamo passeggiate, giochiamo a carte, leggiamo libri, parliamo dei loro argomenti preferiti, sono contenti e il tempo passa velocemente.

Aderiamo al "Progetto Speranza" in collaborazione con altre associazioni e nei locali della Casa del Giovane. Gli anziani vengono portati in questi locali adibiti agli incontri settimanali ove i volontari animano il pomeriggio con film, giochi, piccoli e interessanti incontri. La presenza di AVO assieme ad altri volontari, fa sì che le persone partecipino e aumentino di volta in volta.

Negli ultimi mesi, abbiamo lavorato al tavolo dei diritti "Diversi & Uguali", per cercare di costruire una cultura di inclusione e rispetto verso tutti e tutto. Il progetto sta prendendo forma attraverso varie iniziative ed è in accordo con il Comune di

Castiglione del Lago. AVO assieme ad altre associazioni, lavora a questo tavolo con iniziative, eventi e progetti che possono fare la differenza!

Avo Trasimeno ODV è presente alla Residenza Protetta Creusa Brizi Bittoni da poco tempo

ma siamo orgogliosi di esserci. Gli anziani che ci risiedono hanno bisogno di stare in compagnia, di affetto e di abbracci calorosi, affinché si sentano meno soli e abbiano una presenza amica accanto e noi ci siamo.

Speriamo di essere stati abbastanza chiari ma se volete saperne di più, telefonate al 3388335104, risponderà AVO Trasimeno. Se volete venirci a trovare siamo in Via XXV Aprile al N° 6 a Castiglione del Lago.

Potremmo aiutare molto di più ma ci servono nuovi volontari. Diventa volontario AVO anche tu!

AVO Castiglione del Lago



Il Comune di Castiglione del Lago aderisce alla "Fondazione Giulia Cecchettin"

In memoria di Giulia per promuovere la parità di genere

Facendo seguito alla delibera del Consiglio Comunale di Castiglione del Lago n. 39 del 14 ottobre 2025, approvata all'unanimità, lo scorso 11 novembre il Comune ha aderito ufficialmente alla "Fondazione Giulia Cecchettin ETS", nata per onorare la memoria di Giulia Cecchettin e promuovere la parità di genere, la prevenzione della violenza sulle donne e l'inclusione sociale.

Giulia Cecchettin, giovane di soli 22 anni, fu uccisa dall'ex fidanzato l'11 novembre 2023 a Viganovo (VE). La sua morte ha scosso l'intera comunità nazionale, portando a una nuova consapevolezza sull'urgenza di affrontare la violenza di genere con azioni concrete e coordinate. Come ha ricordato suo padre Gino Cecchettin, promotore insieme a Elena e Davide della Fondazione: «La perdita di Giulia ha scosso le fondamenta della mia esistenza e mi ha spinto a un impegno incrollabile contro la violenza di genere».

La Fondazione ha come scopi principali: Mantenere viva la memoria di Giulia, diffondendo il suo messaggio di coraggio, amore e speranza.



Promuovere la prevenzione della violenza di genere, intervenendo attraverso percorsi educativi nelle scuole, nelle famiglie e in tutti gli ambiti sociali e culturali.

Supportare le donne vittime di violenza, offrendo ascolto, strumenti e percorsi per ricostruire una vita autonoma e sicura.

Favorire la collaborazione tra enti, istituzioni e cittadini, costruendo reti locali e nazionali per diffondere buone pratiche e progetti innovativi.

L'adesione del Comune di Castiglione del Lago permette di partecipare attivamente alle iniziative della Fondazione, ai convegni annuali e a progetti di rete, rafforzando il ruolo dell'Amministrazione nella promozione dei diritti umani, della parità e della cultura del rispetto. Il percorso dell'Amministrazione comunale sul tema della parità e della lotta alla violenza di genere si è concretizzato già attraverso il Tavolo permanente "Diversi & Uguali", che promuove iniziative educative, incontri formativi e momenti di sensibilizzazione sul territorio, in collaborazione con le associazioni che hanno aderito al progetto.

SPECIALE SCUOLA

Per il 2026/2027 una nuova opportunità formativa per i giovani del territorio

Il Liceo delle Scienze Umane al Rosselli-Rasetti

A partire dall'anno scolastico 2026/2027, l'Istituto Omnicomprensivo "Rosselli-Rasetti" di Castiglione del Lago amplia la propria offerta formativa con l'attivazione del Liceo delle Scienze Umane, un percorso di studi che unisce la solida preparazione liceale ad una particolare attenzione agli aspetti psicologici, sociali ed educativi. Il nuovo indirizzo nasce dalla volontà di rispondere alle esigenze di un territorio sempre più attento ai temi dell'educazione, della crescita personale e del benessere sociale. Il Liceo delle Scienze Umane si propone, infatti, di formare studenti consapevoli, capaci di leggere la complessità delle relazioni umane e di sviluppare competenze utili per il mondo dell'università e delle professioni educative e sociali.

«È un progetto che nasce dall'ascolto dei bisogni dei nostri studenti e delle famiglie - spiega la Dirigente Scolastica Giuseppina Cerone - e rappresenta un ulteriore passo avanti per costruire un'offerta formativa completa e al passo con i tempi».

Il nuovo indirizzo permetterà ai ragazzi e alle ragazze di approfondire discipline come pedagogia, psicologia, filosofia e sociologia, che consentono di investire sulla propria capacità di pensare in modo critico, di lavorare con gli altri e di trovare il proprio ruolo in un mondo che cambia. Oltre alle materie caratterizzanti, il percorso prevede una solida formazione umanistica, linguistica e scientifica, offrendo agli studenti una preparazione equilibrata e versatile, ideale per proseguire gli studi universitari in diversi ambiti.

Il Liceo delle Scienze Umane apre le porte a molteplici percorsi universitari e professionali: al termine del ciclo di studi si può accedere a facoltà come Psicologia, Scienze della Formazione, Sociologia, Giurisprudenza, Scienze Politiche ed altre facoltà che investono settori formativi diversi.

Da un punto di vista lavorativo, le competenze acquisite preparano a ruoli chiave in settori in crescita che vanno ben oltre l'insegnamento; il profilo in uscita è spendibile anche nell'ambito sociale della cooperazione e Terzo Settore, nella gestione delle risorse umane, nella comunicazione e mediazione culturale, oltre che nel settore giuridico e amministrativo.

Con questa novità, l'Istituto "Rosselli-Rasetti" arricchisce, diversifica e completa con il segmento umanistico le opportunità di scelte formative costituite dai percorsi a vocazione tecnologica e professionale dei cinque indirizzi storici del Polo: Tecnico Informatico: orientato alla promozione di competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, delle APP e tecnologie Web, nel settore delle tecnologie innovative dell'industria 4.0, analisi dei big data, Intelligenza Artificiale e cybersecurity;

Tecnico Meccatronico & Energia: improntato a sviluppare competenze di meccanica, elettronica, informatica e automazione formando tecnici capaci di progettare, gestire e mantenere impianti e sistemi tecnologici complessi;



Tecnico Economico - Relazioni Internazionali per il Marketing: caratterizzato dallo studio di tre lingue straniere - inglese, francese e spagnolo - economia, diritto e tecnologie della comunicazione; questo indirizzo forma studenti capaci di muoversi nella gestione aziendale, in contesti internazionali e multiculturali;

Professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica: improntato a promuovere competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo, relativamente a piccoli sistemi e impianti;

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale: orientato a formare professionisti in grado di lavorare nel settore sanitario, sociale e educativo, al fine di promuovere il benessere di singoli e delle comunità.

News: una nuova opportunità è rappresentata dal Corso OSS un percorso integrato, da svolgersi nell'ultimo triennio, che permette di conseguire gratuitamente la qualifica professionale di operatore sociosanitario.

È possibile visitare tutti gli indirizzi e conoscere le diverse offerte formative, aderendo alle iniziative di Open Day - Mini Stage - Studente per un giorno.

Il Laboratorio del Cittadino ha organizzato le Giornate Europee del Patrimonio

Visite guidate e approfondimenti su palazzo e fortezza ricordando Walter Pagnotta

Il Laboratorio del Cittadino APS è da sempre attivo nella valorizzazione del patrimonio architettonico del territorio di Castiglione del Lago. Anche quest'anno ci siamo fatti promotori di organizzare incontri e visite guidate durante le "Giornate Europee del Patrimonio" (European Heritage Days) di sabato 27 e domenica 28 settembre. Tema del 2025 "Architetture: l'arte di costruire", promosso dal Consiglio d'Europa e dalla Commissione Europea, con il coordinamento del Ministero della Cultura.

Lo scopo della manifestazione è far apprezzare e conoscere a tutti i cittadini il patrimonio culturale condiviso e incoraggiare la partecipazione attiva per la sua salvaguardia e trasmissione alle nuove generazioni. In Italia, com'è ormai tradizione, ogni anno aderiscono all'iniziativa moltissimi luoghi della cultura, tra musei, gallerie, aree e parchi archeologici, complessi monumentali, biblioteche e archivi, costruendo un'offerta culturale estremamente variegata, basata su un tema di riflessione comune, ogni anno diverso, e con un calendario che supera i mille eventi su tutto il territorio nazionale.

Il Laboratorio del Cittadino ha offerto l'opportunità di visitare il patrimonio architettonico grazie ad una passeggiata patrimoniale tra Palazzo della Corgna e la Fortezza Medievale. Particolarmente significativo quest'anno l'omaggio in memoria dell'archeologo Walter Pagnotta, scomparso il 2 settembre, grande studioso del nostro patrimonio culturale e bravissimo divulgatore di conoscenze storiche. Continueremo a valorizzare il suo lavoro nei mesi a venire e pubblicare le sue ricerche con l'aiuto dell'Amministrazione comunale di Castiglione del Lago, con gli esperti e con il mondo culturale che aderirà a questa iniziativa. Il tema di quest'anno ci ha offerto un senso di continuità attraverso i diversi mestieri, competenze e professioni che



ci permettono di conservare una testimonianza per le generazioni future. Manca in realtà, a riguardo, la comprensione del ruolo riservato ai destinatari di tale valore, tendenzialmente considerati "fruitori" di ciò che gli esperti producono, alimentano, tutelano e promuovono. In questo ambito, da un lato si auspica la partecipazione dei cittadini e/o dei giovani nei processi di promozione della conoscenza e della cultura, invocando un loro maggior coinvolgimento, dall'altro ci si lamenta del loro mancato ingaggio e del distacco nei confronti del patrimonio culturale. Ricorre inoltre un persistente rammarico per la mancata percezione, da parte dei cittadini, del valore e delle opportunità dell'eredità culturale che le istituzioni si adoperano di tutelare.

Mariella Morbidelli,
Responsabile del Laboratorio del Cittadino



“European Community of Sport 2026”, un prestigioso titolo per Castiglione del Lago

Un prestigioso traguardo europeo celebra l'impegno di Castiglione del Lago nello sport e nella promozione del benessere. Lunedì 10 novembre, nel Salone d'Onore del Coni a Roma, Castiglione del Lago, insieme ai Comuni di Corciano e Passignano sul Trasimeno, ha ricevuto ufficialmente il titolo di European Community of Sport 2026, assegnato da Aces Europe durante il Gala europeo dedicato alle città dello sport.

La cerimonia, alla presenza dei vertici del Coni, del Cip, dell'Icsc e dell'Anci, ha rappresentato uno dei momenti istituzionali più significativi per le amministrazioni umbre impegnate nello sviluppo delle politiche sportive. A rappresentare Castiglione del Lago c'era la vicesindaca e assessora allo Sport Andrea Sacco, che ha ritirato il riconoscimento insieme ai colleghi degli altri due Comuni.

Castiglione del Lago al centro del progetto "Sport al centro"

Il titolo europeo premia il progetto congiunto "Sport al centro", un'iniziativa nata dal lavoro coordinato delle tre amministrazioni e realizzata in sinergia con Coni Umbria, Cip Umbria e gli Enti di promozione sportiva Uisp, Csi, Csen e Msp.

Un progetto che, fin dalle sue prime fasi, ha visto Castiglione del Lago svolgere un ruolo propulsivo nell'idea di mettere lo sport al servizio della comunità.

«La nomina a European Community of Sport 2026 è il risultato di un percorso condiviso e concreto – ha spiegato la vicesindaca Sacco –. Con Corciano e Passignano abbiamo costruito una visione comune

che mette davvero lo sport al centro: delle politiche pubbliche, delle relazioni umane e della crescita delle nostre comunità. Per Castiglione del Lago è un riconoscimento che valorizza il lavoro fatto e apre prospettive nuove per il futuro del territorio».

Il riconoscimento celebra anche il ruolo delle associazioni sportive castiglionesi, vere colonne portanti della vita comunitaria. Le società del territorio, animano quotidianamente il Comune con attività, corsi, eventi e iniziative che coinvolgono bambini, giovani, adulti e anziani. Castiglione del Lago può a tutti gli effetti essere definito un impianto sportivo a cielo aperto: il lungolago, i percorsi ciclopedinali, i sentieri, gli impianti diffusi e gli spazi naturali sono vissuti ogni giorno da centinaia di persone che corrono, camminano, pedalano, remano, giocano e si allenano. Una vitalità sportiva straordinaria, che ha contribuito in modo determinante a far emergere la qualità del progetto premiato da Aces Europe.

Il percorso istituzionale non si ferma qui. L'11 dicembre, la vicesindaca e assessora allo Sport Andrea Sacco sarà al Parlamento Europeo a Bruxelles, insieme agli amministratori di Corciano e Passignano sul Trasimeno, per la cerimonia ufficiale di consegna della bandiera di Comunità Europea dello Sport 2026.

Un ulteriore riconoscimento internazionale che conferma la capacità dei tre Comuni di fare squadra e che porta Castiglione del Lago al centro di una progettualità europea in cui sport, territorio e comunità diventano elementi di sviluppo condiviso.



Una storia di successo al servizio della crescita culturale di un intero territorio

Quaranta anni di Scuola di Musica del Trasimeno

La Scuola di Musica del Trasimeno è nata nel 1985 grazie alla lungimiranza del Comune di Castiglione del Lago e dalla passione dell'allora assessore alla cultura, prof. Franco Marchesini, che ebbe l'intuizione di chiamare brillanti giovani musicisti con idee all'avanguardia sull'educazione musicale. Grazie alla visione didattica e al sostegno costante del comune la scuola è rapidamente cresciuta riuscendo a coinvolgere altri comuni del comprensorio, Panicale, Passignano sul Trasimeno e Tuoro sul Trasimeno, meritandosi così il nome di Scuola di Musica del Trasimeno. Trattative sono attualmente in corso con altri comuni del Comprensorio. La Scuola è cresciuta insieme al suo territorio, diventando molto più di un luogo di lezioni: un punto di riferimento educativo e umano. Ha fatto della musica d'insieme il proprio metodo e la propria identità. Qui si suona in gruppo fin da piccoli, si impara ad ascoltare, a prendere posto e a lasciare spazio. È così che sono cresciute generazioni di ragazzi, molti dei quali hanno trovato nella musica una strada, una vocazione, una professione. Dal 2007 la scuola è gestita dall'Associazione di Promozione Sociale (APS) "Amici della Scuola di Musica del Trasimeno", in stretta collaborazione con i comuni che continuano a sostenerla, sia logisticamente che economicamente. Oggi la Scuola di Musica del Trasimeno opera stabilmente nei comuni di Castiglione del Lago, Tuoro sul Trasimeno, Passignano e Panicale, con oltre 260 allievi seguiti da 21 insegnanti. Offre corsi individuali

su tutti gli strumenti dell'orchestra classica (archi, fiati, percussioni, pianoforte, chitarra, canto), affiancati da discipline teoriche e laboratori collettivi.

Uno dei tratti distintivi della scuola è la presenza di numerose formazioni musicali interne, create per fascia d'età e livello: dai Piccoli Archi all'Orchestra Junior, dai gruppi di fiati e percussioni fino all'Orchestra Giovanile, con progetti cameristici autogestiti e repertori pensati per coinvolgere anche i più piccoli nella pratica dal vivo. Il nostro insegnamento si basa sullo studio della tecnica strumentale attraverso la musica d'insieme e un repertorio didattico appetibile e musicale. Sin dai primi anni (4/5 anni) gli alunni crescono musicalmente, socialmente e tecnicamente attraverso la musica d'insieme e le produzioni concertistiche, che li motivano fortemente allo studio.

La musica d'insieme permette di formare musicisti consapevoli del proprio ruolo in orchestra e nei gruppi da camera, di sviluppare la ritmicità, l'intonazione e la conoscenza armonica e strutturale. Dal punto di vista della crescita personale e sociale, la musica d'insieme permette agli alunni di partecipare a progetti culturali che arricchiscono le loro competenze musicali e le loro relazioni interpersonali. Questo sistema forma musicisti che possono, in seguito, scegliere tra la pratica amatoriale o la pratica professionale della musica. Il giovane professionista affronta la sua carriera con un ricco bagaglio di esperienze orchestrali e cameristiche, mentre l'amatore



vive la vera esperienza musicale del suonare insieme e del concerto.

Negli anni la scuola è riuscita a formare i suoi nuovi insegnanti, che conoscono bene il metodo, per averlo vissuto prima come allievi e in seguito come tirocinanti, affiancando i nostri insegnanti esperti nelle lezioni individuali e di gruppo (Per ogni informazione www.scuoladimusicadeltrasimeno.com)

Per festeggiare il 40° anniversario dalla sua nascita, la Scuola di Musica del Trasimeno, ha organizzato durante l'anno in corso 2025 una serie di eventi, appuntamenti e concerti per onorare al meglio questo importante traguardo.

Il tradizionale Concerto d'Estate della Scuola di Musica del Trasimeno del 10 agosto presso la Rocca Medievale di Castiglione del Lago, è stato un evento speciale: una celebrazione che si è fatta suono e presenza concreta, grazie all'Orchestra Sinfonica Giovanile del Trasimeno, composta da oltre 80 giovani musicisti, diretti dal Mae-

stro Silvio Bruni. Ma il momento più significativo è stato quando, per uno dei brani in programma, l'orchestra si è allargata fino a 150 esecutori con bambini dei corsi base, allievi di oggi, ex studenti alcuni dei quali oggi musicisti professionisti: tutti insieme, in un unico gesto musicale, a rappresentare una realtà viva e condivisa.

Poi il bellissimo concerto del 19 novembre della grande Angela Hewitt presso l'auditorium della Scuola di Musica del Trasimeno, sala Franco Marchesini, che si è esibita in un recital di pianoforte solo. Una serata indimenticabile, una sala piena, un'atmosfera unica, intima e raccolta, una grande emozione e un vero onore accogliere Angela Hewitt per celebrare insieme i nostri 40 anni: siamo tutti rimasti molto colpiti dalla sua generosità artistica e umana.

Andrea Casavecchia, presidente della Scuola di Musica del Trasimeno
Silvio Bruni, direttore artistico della Scuola di Musica del Trasimeno

18 volontari specializzati con sede a Castiglione che operano in tutto il Trasimeno

Guardia Costiera Ausiliaria, punto di riferimento per la sicurezza in acqua

La "Guardia Costiera Ausiliaria Regione Umbria ODV" è attiva sul Lago Trasimeno come struttura di volontariato specializzato nel soccorso acqueo e nella protezione civile, ha concluso un anno particolarmente intenso, caratterizzato da un significativo incremento delle attività operative, formative e di prevenzione. L'associazione, con sede a Castiglione del Lago, è ufficialmente iscritta al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) tra le Organizzazioni di Volontariato; fa parte dell'Elenco Regionale della Protezione Civile dell'Umbria e dal 2025 è autorizzata dalla Regione Umbria allo svolgimento del trasporto sanitario in acqua, grazie al gommone da soccorso sanitario "Luccio GCA701", che ha ottenuto la certificazione dei requisiti minimi previsti dal regolamento sanitario regionale. Questi riconoscimenti consolidano il ruolo dell'organizzazione come punto di riferimento per la sicurezza in acqua sul Lago Trasimeno.

Nel corso dell'ultimo anno sono stati effettuati 11 interventi su attivazione della Centrale Operativa 118, riguardanti soccorsi a bagnanti, diportisti in difficoltà, ri-



chieste di supporto sanitario dalle isole del lago e situazioni di emergenza durante condizioni meteo avverse. Ulteriori interventi sono stati svolti su attivazione della Motovedetta dei Carabinieri, dell'Ispettorato di Porto dell'Unione dei Comuni del Trasimeno e del Circolo Velico Castiglionese, oltre a numerose chiamate dirette da parte di cittadini in difficoltà o da operatori presenti sulle sponde del lago.

La Guardia Costiera Ausiliaria ha garantito inoltre l'assistenza in occasione di regate veliche, gare giovanili ed eventi sportivi organizzati sul lago, la presenza tecnica durante il Triathlon del Trasimeno, con medico a bordo e dispositivo di soccorso acqueo esteso, il supporto alla sicurezza per l'evento internazionale di nuoto di lun-

ga distanza che ha coinvolto atleti di livello mondiale. Per garantire un elevato livello di qualità negli interventi è fondamentale la formazione dei volontari e le attività di prevenzione rivolte alla cittadinanza. Parallelamente all'attività operativa, l'associazione ha portato avanti un lavoro strutturato di formazione interna come il retraining BLSD e utilizzo DAE; corsi specialistici per la condotta di mezzi nautici in operazioni SAR; formazione su soccorso in acqua e politrauma; addestramento all'uso di idrovore, torri faro e attrezzature per emergenze alluvionali.

L'organizzazione ha anche realizzato progetti di prevenzione rivolti alla popolazione, tra cui: l'iniziativa "Mi diverto nuotando" presso la scuola primaria di San Feliciano, svolta con la collaborazione dell'Arma dei Carabinieri e del 118 Umbria; attività di divulgazione delle norme di comportamento sicuro in acqua; la partecipazione alle campagne di tutela ambientale "Lago Pulito" e "Plastic Free".

RISORSE UMANE E DOTAZIONI

La Guardia Costiera Ausiliaria Regione Umbria può

contare su 18 volontari attivi, dotati di qualifiche in: BLSD e primo soccorso; autoprotezione in acqua; condotta mezzi nautici; tecniche di intervento in emergenza.

Le risorse tecniche comprendono: il gommone di soccorso "Luccio GCA701", autorizzato al trasporto sanitario; barelle spinale e basket; bombole di ossigeno, defibrillatori, DPI e giubbotti da soccorso; idrovore, torri faro e attrezzatura per emergenze idrogeologiche; apparati radio portatili/fissi VHF e dispositivi di recupero in acqua.

L'associazione è presieduta da Lorenzo Marinelli, che conferma anche quest'anno il proprio impegno nella salvaguardia della vita umana in acqua e nella protezione del patrimonio ambientale del Trasimeno. Grazie alla collaborazione costante con ASL Umbria 1, Carabinieri, Protezione Civile e realtà sportive e sociali del territorio, la Guardia Costiera Ausiliaria Regione Umbria rafforza il proprio ruolo come presidio operativo, formativo e preventivo, contribuendo in maniera attiva alla sicurezza del lago e dei suoi frequentatori.



Aperte le iscrizioni per l'ultramaratona di marzo: nuovi percorsi per i camminatori con partenza all'alba

La Strasimeno presenta la maglia dedicata alla Battaglia del Trasimeno



Già dal 1° settembre sono aperte le iscrizioni per la 24a edizione della Strasimeno. L'ultramaratona del lago dal 2002 è punto di riferimento per gli ultrarunners non solo italiani. Nel tempo ha cambiato più volte pelle, privilegiando sempre un percorso più vicino alle sponde, utilizzando molti chilometri della pista ciclabile, immerso nelle bellezze naturali e toccando i meravigliosi borghi del lago. Due importanti novità caratterizzano l'edizione 2026. La prima è l'introduzione di un ulteriore tratto di pista ciclabile: la corsa sfrutterà infatti l'apertura del nuovo tratto di pista da Borghetto di Tuoro che comporta anche la variazione nell'altimetria del percorso venendo a mancare il tratto di salita che portava a Puntabella, con i traguardi intermedi che sono collocati sempre a Borghetto, Passignano, San Feliciano, Sant'Arcangelo con arrivo dell'ultra a Castiglione del Lago. La seconda

è l'ampliamento della proposta per i camminatori con l'offerta di due nuove distanze dedicate, e precisamente la camminata di 33 km da Castiglione a San Feliciano e quella di 57 km che prevede l'intero periplo del lago, per queste due distanze la partenza avverrà alle ore 5,15; la camminata di 18 km da Panicale a Castiglione sarà preceduta da una breve visita guidata al borgo. Sono infine confermate le camminate di 9 km Castiglione-Borghetto e quella di 6,5 km del circuito di

Castiglione del Lago e promozione riservata ai ragazzi delle scuole primarie.

Dallo scorso anno le maglie della Strasimeno sono dedicate a sette meraviglie del nostro lago, quest'anno viene proposta una famosa vicenda storica del territorio: le maglie e le medaglie riporteranno immagini dedicate alla Battaglia del Trasimeno fra Romani e Cartaginesi del 217 A.C.



Ulteriore novità sempre dedicata alle maglie è la collaborazione con le scuole di Castiglione del Lago per la realizzazione della maglia dell'edizione 2027: a fine febbraio le scuole presenteranno proposte per le nuove maglie e i progetti realizzati saranno esposti nei giorni della Strasimeno il 7 e 8 marzo presso il centro maratona e fra questi verrà scelto quello che poi sarà nella maglia 2027.

Le iniziative del Gruppo Sportivo Filippide

Siamo a fine stagione ed è tempo di bilanci per il gruppo Filippide, tre gli eventi organizzati La Strasimeno il Giro del Lago di Chiusi e la Maratonina di Fabro oltre alla collaborazione con L'Olivio e la Ginestra nell'organizzazione della Camminata del Perugino e l'attiva partecipazione nel Festival dei Cammini. Dopo anni di stallo, gli effetti Covid sono stati devastanti, si nota un riavinarsi di appassionati all'attività agonistica e quest'anno 11 sono stati i nuovi iscritti al gruppo.

Il 23 novembre c'è stato il tradizionale pranzo sociale di fine stagione occasione per premiare gli atleti che maggiormente hanno contribuito a portare il nome Filippide sugli scudi delle cronache sportive, atleti del gruppo nel corso dell'anno hanno partecipato a 159 gare in 34 province e 10 regioni italiane oltre che in Francia, Svezia, Germania, Qatar. Premiati Riccardo Vinciarelli ed Elisa Arredi che fra l'altro ha anche vinto una gara all'Isola del Giglio e riconoscimenti anche ad atleti che hanno raggiunto importanti step societari: 300 gare fatte Ilenia Baldini, 200 Gianluca Malancona, 100 Gino Polverini

e Riccardo Vinciarelli, 50 Elisa Arredi e Massimo Abbatiello.

In grande espansione è il gruppo camminatori che in poco più di tre anni sta ottenendo sempre più consensi con una base consolidata di 70 iscritti, organizzate nel corso dell'anno 36 uscite con una media di 21 partecipanti a uscita che, confrontate con le 11 uscite del 2023 e una media partecipazione di 10, portano in pratica ad aver triplicato le uscite e clamorosamente raddoppiate le presenze. Di notevole successo quelle organizzate a Roma nell'Appia Antica, a Rapolano nelle crete Senesi e nei calanchi di Fabro. Mettere insieme quasi tutti i fine settimana oltre 20 persone è un ottimo risultato sia dal punto di vista del benessere fisico che i partecipanti ottengono e soprattutto di rapporti fra persone che stanno insieme 2/3 ore hanno veramente modo di riscoprire la socializzazione. Anche per i camminatori riconoscimenti ha chi è stato più presente, quest'anno Claudio Imbroglini. Riconoscimenti per le 50 camminate fatte a Leda e Nadia Bello, Piero Cian, Eraldo Ciarini, Claudio Imbroglini,



Giovanni Farano, Rosita Meacci, Paolo Maneggia, Alessandro Torrini, Giandomenico Pulcinelli, Elvio Vignai e Roberto Papalini. Sempre il 23 novembre si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali, hanno votato il 50 % degli aventi diritto anche questo lo interpretiamo come un buon segnale per la vita del gruppo.

Il settore giovanile ha circa 50 bambini, 6 tecnici (Musotti, Scorziello, Mondovecchio, Billi, Cocchi e Guidoni) la segretaria Fratoni. La società si impegna a diffondere la pratica sportiva anche attraverso l'impiego di due suoi tecnici che rivestono un ruolo di esperti con le attività in ambito Intra ed extra-scolastico coinvolgendo più di 30 bambini delle III di Colonnella nel progetto EduSport. Grazie alla partnership con Uisp Perugia- Trasimeno Simone Billi e Rachele Deboli danno la possibilità alle classi, per tutta la durata dell'anno scolastico, di svolgere attività sportiva per migliorare il proprio stato di salute ed arricchire il loro bagaglio motorio esperienziale. Ottimi i risultati conseguiti dai nostri atleti di punta in questa stagione appena iniziata.

Jack Morgan in barca per 40 mila miglia alla "Clipper Race"

Dal Trasimeno agli oceani: il Club Velico Castiglionese al Giro del Mondo

Un bel po' di Club Velico Castiglionese alla 14esima edizione della Clipper Round the World Yacht Race, 40 mila miglia attorno al mondo. A portare i colori del Club è Jack Morgan, giovane velista italo-americano di 23 anni, formatosi nel gruppo sportivo del Club, che ora partecipa a questa prestigiosa regata alla

fine di agosto da Portsmouth, porto della costa sud dell'Inghilterra. Dopo 40 mila miglia, 5 oceani e quasi un anno di navigazione, la regata si concluderà sempre a Portsmouth. Le barche in gara sono lunghe 70 piedi (circa 21 metri) con equipaggi che comprendono spesso anche semplici appassionati di vela.

Qualche giorno fa, Jack ha mandato ai suoi amici velisti di Castiglione del Lago un messaggio che la dice lunga su questo esame sportivo estremo in giro per gli oceani: "Wehe, saluti dal Sud Africa: che incredibile esperienza che è questa. Sto vedendo mari che non pensavo di vedere mai e venti che preferirei non vedere mai più. Uscendo dal Golfo di Biscaglia in Francia, ci siamo presi 63 nodi di vento (circa 120 km. orari, ndr) e poi 55 nodi in un monsone tropicale fuori dalle coste del Senegal. Le giornate con oltre 40 nodi di vento sono sempre più frequenti. Nell'Oceano del Sud ce ne aspettano tante altre di giornate così e sembra che i venti siano ancora più intensi. Mi hanno promosso capo-turno, una grande soddisfazione visto che nel mio equipaggio sono di molto il più giovane. Ma visto che l'età non è un indicatore d'esperienza, ora sto cercando di migliorare l'addestramento di quelli un po' meno bravi, nonostante il training iniziale a cui tutti sono stati sottoposti. Mi sembra di essere tornato a lavorare con i ragazzi nei nostri campus. Ci risentiamo presto, un saluto dall'altra parte del mondo a tutti".

Restaura srl
Tecnologie di recupero edilizio

Costruzioni edili di edifici civili e industriali
Ristrutturazioni e manutenzioni straordinarie edifici civili e industriali
Restauro e risanamento di edifici di interesse storico
Montaggio e manutenzione coperture industriali
Impermeabilizzazioni industriali

Sede Legale: Via Piana 9 - Sede Amministrativa: Via Piana 1 - Castiglione del Lago (PG)
Tel. 075 9652410 - ufficiotecnico@restaura.eu - info@restaurarsrl.eu - www.restaurarsrl.eu



Dal gruppo "Castiglione Futura" un grido d'allarme sul calo demografico «L'Umbria sta "svanendo": come contrastare il fenomeno»

In dieci anni siamo passati da 896.742 residenti del 2014 ai 853.668 del 2024: oltre 43.000 persone in meno. Le proiezioni indicano che entro il 2070 la nostra regione potrebbe perdere fino a 200.000 residenti. Questo significa che il popolo più antico d'Italia, gli Umbri, rischia di vedere drasticamente ridimensionata la propria presenza. Il problema non è solo quantitativo: è soprattutto qualitativo. Restano soprattutto gli anziani, i giovani se ne vanno, molti comuni si svuotano. È una crisi silenziosa che non possiamo più affrontare con gli strumenti e le politiche del passato. Serve un cambio di paradigma: riorganizzare il territorio, unire le forze, superare il campanilismo e guardare con lucidità alla realtà. Il nostro territorio non fa eccezione, anzi. In questo contesto, ad esempio, unioni, fusioni e collabora-

zioni comunali non sono una minaccia all'identità locale: al contrario, sono strumenti che possono rafforzarla. Perché senza servizi, senza cittadini e senza risorse, l'identità si spegne. E con essa la comunità. Il calo demografico è un fenomeno che accompagnerà i prossimi decenni. L'immigrazione, se gestita con progetti seri di integrazione territoriale, potrà attenuare il trend, ma non in modo uniforme: nelle aree più produttive una parte delle perdite sarà compensata, mentre in quelle più fragili — come la nostra — l'invecchiamento aumenterà e molte località potrebbero scivolare verso la desertificazione. Castiglione del Lago ha due grandi punti di forza: la sua posizione e la sua bellezza. Questi vantaggi vanno tradotti in iniziative concrete per aumentare la residenzialità. I territori saranno costretti a confrontarsi con due sfide strettamente legate: integrazione e competizione. E Castiglione del Lago deve avere il coraggio di valorizzare la sua natura di territorio di confine, giocando strategicamente su due regioni.

Nei centri urbani si vive spesso per necessità — lavoro, proprietà della casa — ma non sempre si vive bene. Molti comuni oggi offrono immobili pubblici in affitto a costi irrisori per attrarre nuovi abitanti, ma chi può scegliere difficilmente si trasferisce in centri isolati e privi di servizi adeguati. Ecco perché diventa fondamentale costruire incentivi intelligenti: un'agevolazione triennale sulle imposte comunali per chi trasferisce la residenza, un fondo di sostegno per i giovani non abbienti che devono acquistare abbonamenti ferroviari o autobus per lavorare, convenzioni con i propri-

tar di immobili disponibili a locare a chi si trasferisce. Non ci può essere sviluppo economico in un territorio che invecchia senza una crescita della popolazione, così come le imprese non possono espandersi se non trovano personale e se chi sarebbe disposto a lavorare qui non trova casa.

Per sostenere le imprese esistenti e i giovani che vogliono avviare attività innovative servono due leve essenziali: un accesso efficace ai bandi comunitari e una forte spinta alla digitalizzazione.

Infine, per affrontare con serietà le sfide del presente e del futuro, è indispensabile costruire una sinergia concreta con i comuni vicini del Trasimeno e con la Toscana. Serve organizzazione, professionalità e pragmatismo.

Il Gruppo consiliare "Castiglione Futura"

Virginia Della Ciana del PD: «Visione condivisa per il futuro del Trasimeno»

«Un tavolo sulla sanità tra le prime azioni della nuova Amministrazione»

Tra i primi atti significativi avviati dalla nuova Amministrazione comunale figura la creazione di un tavolo di lavoro dedicato al tema della sanità, un ambito particolarmente sentito dalla cittadinanza e strategico per il futuro del territorio. Il tavolo è presieduto dal Sindaco Matteo Burico e coordinato dal Consigliere con delega alla Sanità, dott. Michele Saporito, ha visto una partecipazione ampia e trasversale, sono presenti i membri del Consiglio comunale, le forze politiche locali, numerose associazioni del territorio e alcuni operatori sanitari attivi nella nostra comunità. L'obiettivo principale dell'iniziativa è stato favorire un confronto aperto, costruttivo e inclusivo, capace di raccogliere esigenze, criticità e proposte da parte di tutti gli attori coinvolti. Nel corso degli incontri si sono affrontati temi fondamentali per la tutela della salute pubblica e il miglioramento dei servizi a disposizione dei cittadini.

Al termine del percorso di ascolto e approfondimento, il

tavolo ha elaborato un documento condiviso, frutto del lavoro congiunto di tutte le componenti, sottoscritto da tutti i capigruppo in Consiglio comunale, maggioranza e minoranza. Il testo costituisce una base programmatica comune e traccia le priorità che l'Amministrazione intende perseguire nel dialogo con gli enti sanitari sovracomunali. Le priorità risultano essere legate al presidio ospedaliero del Trasimeno Sant'Agostino, la realizzazione di un nuovo Distretto Sanitario e il potenziamento della medicina di Prossimità.

Inoltre, aggiunge il dott.re Saporito, l'amministrazione e il Consiglio Comunale tutto manifesta una sentita sensibilità verso la possibilità di avere una RSA nel territorio, che potrebbe garantire un servizio essenziale per la comunità del Trasimeno.

Il documento approvato chiede interventi urgenti e un cronoprogramma preciso per il completamento dei lavori

di efficientamento del plesso ospedaliero e per il consolidamento dell'ospedale come struttura strategica nel futuro Piano Sanitario Regionale, con investimenti programmati nel breve, medio e lungo periodo.

Allo stesso modo, viene indicata la necessità di avviare un percorso di potenziamento dei servizi socio-sanitari rivolti all'intero comprensorio del Trasimeno.

Il percorso si è concretizzato il 31 luglio 2025, quando il Sindaco Matteo Burico ha consegnato ufficialmente il documento alla Presidente della Regione Umbria, Stefania Proietti, in occasione della sua visita all'Ospedale di Castiglione del Lago.

Alla visita hanno partecipato anche l'assessora regionale Simona Meloni, che ha sottolineato la visione strategica della Regione per l'area del Trasimeno, e il capogruppo del Partito Democratico in Consiglio regionale Cristian Betti, che ha dichiarato: - Il Trasimeno non può prescindere

da una Sanità pubblica che sia in linea con le esigenze attuali e future dei nostri cittadini, e stiamo lavorando sodo per questo, consapevoli ovviamente, che Castiglione del Lago è un punto cardine di questa visione.

Entrambi hanno riconosciuto il ruolo centrale di Castiglione del Lago nella programmazione sanitaria regionale.

La strada delineata rappresenta una sfida complessa ma necessaria. Il Comune di Castiglione del Lago si impegna a sostenere con determinazione un modello sanitario integrato, capace di tenere insieme ospedale, territorio e servizi socio-assistenziali, affinché nessuno venga lasciato indietro.

Solo grazie a una visione condivisa e al contributo di tutte le istituzioni coinvolte sarà possibile costruire un sistema di cura moderno, efficace e vicino ai cittadini del Trasimeno.

Virginia Della Ciana, capogruppo del Partito Democratico

Da Fabio Duca di Progetto Democratico alcune proposte per contrastare la crisi del Trasimeno

«Questione lago? Manutenzioni e lungimirante azione politica»

Tutti noi, percepiamo con preoccupazione e disagio l'attuale delicato stato di salute del lago Trasimeno. La scarsità delle piogge, il persistere del periodo di bassi livelli (l'attuale valore è di -165 cm rispetto allo zero idrometrico), l'aumento dell'evaporazione, la scomparsa delle alghe e di alcune specie ittiche, la trasformazione dell'habitat delle specie animali, sono le conseguenze dirette di come i cambiamenti climatici influiscono sul Trasimeno che, per mantenersi in vita, ha bisogno del contante intervento dell'uomo. Ci ha negativamente colpito il fatto che nell'ultimo decennio le istituzioni umbre a partire da quella regionale, abbiano dimenticato il tema, come dimostra la totale assenza di interventi manutenutivi eseguiti sui principali immissari, cullassosi sul dato estemporaneo raggiunto nel 2015 con la quota di 35 cm sopra lo zero: da allora in 10 anni si sono persi oltre 2 metri di acqua!

Successivamente alla nomina del dott. Nicola Dell'Acqua a Commissario Straordinario nazionale per l'adozione di

interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica e con l'avvio dell'operato dell'attuale Giunta Regionale, a guida Stefania Proietti e con delega all'assessora Simona Meloni, si è intrapreso un reale cambio di rotta dimostrando rinnovata attenzione e sensibilità nei confronti del lago e delle proprie esigenze di manutenzione e di valorizzazione. Il Decreto Commissoriale nr 22 del 17/04/2025, ha messo a disposizione degli enti locali 1 milione di euro, definendo le azioni urgenti e le modalità per fronteggiare l'attuale crisi idrica. Le prime iniziative assunte in pieno stato di emergenza hanno riguardato l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e di approfondimento dei fondali delle darsene e dei punti attracco dei battelli della navigazione pubblica mediante lavori di scavo e dragaggio dei fondali oggi interrati o non fruibili nel loro complesso. Assieme a ciò e in attuazione all'accordo del Montedoglio firmato con la Regione Toscana nel giugno 2025, è stato dato il via ai lavori propedeutici all'addizio-

ne dalla condotta di Montedoglio che risulta imminente, per quanto attiene la presa della condotta per l'irrigazione di Tuoro, e prevista a breve periodo per quanto attiene quella posta nel torrente Paganico.

Tuttavia, oltre a gestire la fase emergenziale, è indispensabile che la politica nazionale e regionale, e le relative istituzioni, adottino soluzioni in grado di garantire una programmazione e gestione della tematica, in una visione di medio-lungo termine. In proposito è già attivata, l'unità operativa per il bacino del Trasimeno che mira alla tutela ambientale, alla valorizzazione turistica, alla trasformazione del Trasimeno da criticità a risorsa strategica. Apprezziamo che, relativamente agli aspetti idraulici, sono in elaborazione proposte, da corredare con le relative risorse finanziarie con cui poter:

promuovere soluzioni oltre Montedoglio, in grado di garantire nuovi e ulteriori apporti d'acqua, al fine di preservare nel tempo il livello idrico e la vitalità del lago;

istituire il Consorzio di Bonifica, ente economico per gestire le manutenzioni ordinarie e straordinarie recuperando la funzionalità e la pulizia della rete degli affluenti al lago; avviare una collaborazione fra istituzioni e comunità locali per cercare soluzioni utili a superare l'impatto negativo dei vincoli ambientali che si presentano nella gestione delle problematiche.

Cresce la consapevolezza della complessità e della fragilità dell'ecosistema Lago Trasimeno che richiede una tutela degna della massima attenzione. Per Progetto Democratico assumere questa consapevolezza, anche in termini di biodiversità e sostenibilità ambientale, è fondamentale. Per questo motivo occorre promuovere una credibile e reale azione politica, a livello locale regionale e nazionale. Dobbiamo saper ascoltare e riflettere per presentare una visione capace di trasformare il Trasimeno da criticità a una straordinaria risorsa per l'intera Umbria.

Fabio Duca (Gruppo "Progetto Democratico")

Marino Mencarelli del gruppo civico "Crescere dalle Radici" fa un appello all'Amministrazione «Priorità all'efficienza con le "Tre T" come motore economico del territorio»

La lista civica "Crescere dalle Radici", che rappresento in Consiglio comunale, vuole intervenire nel dibattito sulla gestione comunale, richiamando l'Amministrazione a un rinnovato senso di responsabilità e a una maggiore attenzione verso le esigenze primarie dei cittadini e del tessuto economico locale. L'obiettivo della nostra azione non è la mera polemica, ma una posizione costruttiva, volta a garantire un territorio migliore e più curato per tutti. L'attuale momento storico è segnato da notevoli criticità e difficoltà. In questo contesto, è cruciale che i servizi basilari non vengano meno e non risultino carenti, garantendo supporto alle famiglie e alle persone. La nostra lista è nata per essere apolitica e trasversale, ma profondamente legata al territorio, ponendo l'attenzione massima sul motore del

nostro Comune: le "Tre T": Tipicità, Turismo e Territorio. Cura e sostegno: il motore delle nostre "Tre T". È sulla cura del territorio che si basa l'attrattività per il turismo e la valorizzazione delle nostre tipicità. Dobbiamo onorare e sostenere coloro che lavorano e si dedicano alla cura del territorio. L'attenzione deve concentrarsi, in particolare, sulle aree al di fuori del capoluogo, garantendo un'equa distribuzione dei servizi e una costante manutenzione, che troppo spesso viene trascurata.

Gestione responsabile: ottimizzare i conti per efficienza e servizi

La nostra attenzione sui conti comunali mira a un unico obiettivo: massimizzare l'efficienza dei servizi per i citta-

dini. Riteniamo che una gestione più accorta e orientata all'innovazione possa generare significative economie. L'analisi delle spese correnti ci spinge a chiedere una revisione immediata e approfondita delle modalità con cui vengono gestiti i principali capitoli di spesa del Comune. Ci sono margini importanti per: ridurre i costi di gestione dei servizi essenziali, come l'igiene urbana, garantendo che l'efficienza raggiunta si traduca in un vantaggio economico diretto per i cittadini (TARI); modernizzare i servizi d'ufficio, sfruttando l'avanzamento tecnologico per abbattere le spese di funzionamento (come energia e comunicazione) che oggi risultano eccessive e anacronistiche. Chiediamo che l'Amministrazione intraprenda un percorso strutturato di efficientamento delle spese, liberando così

risorse da destinare direttamente al miglioramento del territorio, alla manutenzione e al potenziamento dei servizi sociali e turistici.

Richiamo a coesione e trasparenza

"Crescere dalle Radici" è pronta a una collaborazione costruttiva con l'Amministrazione, ma non può rinunciare a richiamare tutti al senso di responsabilità verso i fondi pubblici. Chiediamo che si operi una maggiore trasparenza e si proceda immediatamente alla verifica e revisione dei contratti e delle modalità di spesa, affinché la comunità possa beneficiare di un territorio migliore e di servizi più efficienti.

Marino Mencarelli, capogruppo di "Crescere dalle Radici"

Vecchi, capogruppo di Castiglione Open, mette in luce le criticità dell'azione amministrativa «**Opere infinite, manutenzioni e sicurezza: ma qui si pensa ad altro»**

Negli ultimi mesi è diventato impossibile ignorare l'evidenza: le opere pubbliche del nostro territorio procedono a rilento, molte sono bloccate e la manutenzione ordinaria è praticamente assente assieme alla sicurezza. Lo denunciamo da tempo, ma oggi i cittadini ne subiscono le conseguenze quotidiane: furti, strade dissestate, marciapiedi pericolosi, la fine dei lavori pubblici sulle scuole promessi ormai da anni.

Un'amministrazione più attenta alle feste che alle infrastrutture

Mentre cantieri e manutenzioni vengono rinviati, l'amministrazione continua a destinare risorse, manifestazioni e iniziative ludiche. Sia chiaro: gli eventi sono importanti per la vita della comunità, ma non possono diventare una scusa per trascurare ciò che davvero incide sulla qualità della vita dei cittadini. È inaccettabile che, di fronte a bisogni concreti, si continui a privilegiare la vetrina, l'apparenza, l'iniziativa

"da foto sui social" piuttosto che il lavoro silenzioso ma fondamentale della manutenzione del patrimonio pubblico.

Il caos degli adeguamenti continui al Fondo Pluriennale Vincolato

A peggiorare il quadro c'è l'ormai cronica disorganizzazione nella programmazione. Gli adeguamenti continui al Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) sono il segnale evidente di una pianificazione poco seria e poco credibile. Progetti che slittano di anno in anno, somme che vengono spostate e rispostate, continue revisioni che diventano la norma: così si paralizza l'azione amministrativa, si rallentano gli investimenti e si perde la fiducia dei cittadini. Il FPV dovrebbe garantire stabilità e certezza nell'esecuzione delle opere. Invece, con questa gestione, si trasforma nell'ennesimo contenitore in cui spostare fondi a causa di ritardi e incapacità di portare avanti i lavori nei tempi programmati. Il risultato? Un paese che arretra e lo dimostrano i numeri

dei flussi turistici che sono in controtendenza con il resto dell'Umbria.

Strade non asfaltate, aree verdi in stato di abbandono, scuole che attendono di essere riaperte da anni, e opere strategiche che restano solo annunci; variante alla SS71, piscina, distretto sanitario ecc... Mentre tutto questo accade, l'amministrazione inaugura eventi e promuove spettacoli gratis ma preferisce far pagare il ticket del parcheggio a chi si reca d'urgenza al Pronto Soccorso o chi va all'ospedale a trovare o prestare assistenza ad un suo caro o magari a chi va a donare il sangue!

La nostra richiesta: serietà, programmazione e priorità chiare

Chiediamo che l'Amministrazione torni a occuparsi di ciò che davvero serve: manutenzioni puntuali e programmate, non interventi emergenziali; cantieri che aprono e chiudono nei tempi previsti, senza rinvii continui; utilizzo dei vigili

urbani per intervenire sulla sicurezza con una maggiore presenza nel territorio e negli orari al di fuori del canonico orario di ufficio; uso trasparente e coerente del FPV, senza continui aggiustamenti che nascondono ritardi; meno passerelle e più responsabilità, perché la città non può essere gestita come un palcoscenico.

I cittadini meritano servizi efficienti, infrastrutture sicure e un territorio curato. L'Amministrazione attuale ha scelto di governare e ha promesso molto quindi attendiamo che le cose dette e scritte in campagna elettorale vengano fatte e non continuamente rinviate per mancanza di fondi e di personale tecnico in quanto hanno governato da 80 anni e non possono far finta di non essere a conoscenza di queste criticità. Se l'Amministrazione ha preso l'impegno di governare deve assumersi la responsabilità di farlo e non giustificarsi continuamente per non essere in grado come se dipendesse da fattori esterni straordinari.

Filippo Vecchi, capogruppo "Castiglione Open"

Fratelli d'Italia: Francesca Traica ha presentato una mozione sugli episodi di criminalità «**È ora di dare priorità alla sicurezza dei cittadini»**

Fratelli d'Italia Castiglione del Lago ha presentato lo scorso 20 novembre una mozione per richiamare l'attenzione dell'Amministrazione sulla necessità di rafforzare gli strumenti di controllo del territorio dopo gli episodi di criminalità e i recenti furti registrati in diverse zone del Comune. È l'ennesima mozione, delle cinque totali, depositate dal gruppo tra il 2021 e il 2025, praticamente una all'anno, per portare all'attenzione dell'Amministrazione, visto che evidentemente ce n'è bisogno, il problema della sicurezza e del controllo del vicinato, nel nostro territorio.

Tutte ignorate o rinviate a data da destinarsi, fino a giungere ai giorni nostri, con il diniego dell'Amministrazione a far discutere, nonostante i manifesti e crescenti timori da parte dei nostri concittadini ed a una diffusa percezione di insicurezza provocata dagli ultimi eventi criminosi, avvenuti nel territorio comunale, l'ultima mozione urgente presentata da FDI sullo stesso tema. L'iniziativa del partito punta a sollecitare, nuovamente, un intervento tempestivo da parte del Sindaco e della Giunta, ritenendo necessario definire misure aggiuntive per migliorare la prevenzione e la vigilanza.

La mozione indica una serie di azioni ritenute prioritarie: tra queste, il potenziamento della rete di videosorveglianza

comunale e il coordinamento operativo tra le diverse forze di polizia presenti sul territorio, compresa la Polizia Locale, con servizi congiunti soprattutto nelle ore serali e notturne. Viene, inoltre, proposta una riorganizzazione dell'ufficio della Polizia Locale, prevedendo il ricorso a figure esterne qualificate per la formazione professionale degli agenti, con l'obiettivo di migliorare competenze e capacità operative. Un altro punto riguardava il rilancio del progetto di controllo del vicinato, al quale il Comune ha aderito nel 2015, per rafforzare la collaborazione tra residenti e istituzioni attraverso iniziative continuative, anche con strumenti di comunicazione rapida come gruppi di messaggistica istantanea, considerati utili per agevolare gli interventi delle forze dell'ordine. La proposta comprende anche la possibilità di coinvolgere il Prefetto, qualora fosse ritenuto necessario un incremento del personale delle forze di polizia nell'area comunale. Contestualmente alla mozione, Fratelli d'Italia Castiglione del Lago ha richiesto la convocazione urgente della commissione sicurezza, con la presenza dei vertici delle forze di polizia e della Polizia Locale, segnalando che tale organismo non è mai stato riunito dall'assessore competente nonostante fosse trascorso oltre un anno dall'insediamento

dell'amministrazione. Pur essendo nelle prerogative del Presidente del Consiglio inserire la mozione all'ordine del giorno del Consiglio convocato per il 24 novembre, la maggioranza ha scelto di rinviare la discussione alla seduta successiva, dando un segnale di scarsa attenzione verso le tematiche legate alla sicurezza pubblica.

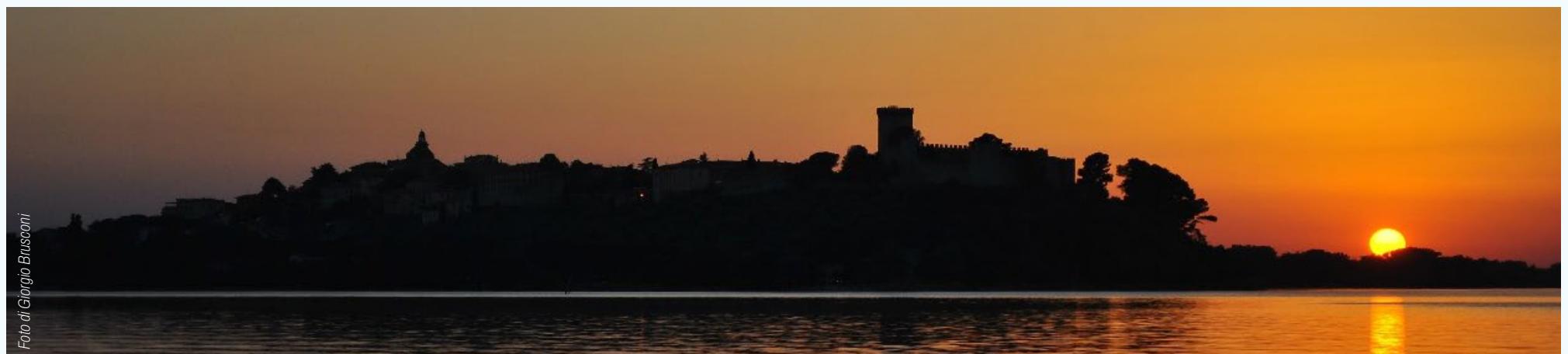
Di fronte all'intensificarsi degli episodi di furto e tenuto conto delle rapine che hanno visto coinvolte anche attività commerciali della zona, la discussione delle proposte sulla sicurezza avrebbe dovuto essere trattata con urgenza, mentre il rinvio deciso dalla maggioranza è apparsa in contrasto con le reali esigenze della comunità. È di qualche giorno fa la notizia di una rapina dell'incasso al bar della frazione di Gioiella con le stesse modalità di quella avvenuta, il giorno prima, in un negozio nella frazione di Piana, si rende quanto mai necessaria una presa di posizione immediata, chiara e determinata da parte della politica locale. Pur riconoscendo il grande lavoro delle forze dell'ordine presenti sul territorio, gli episodi richiamati sono in continuo aumento e, prima che dalle rapine e furti si passi a qualcosa di irreparabile, occorre che la politica locale affronti il tema della sicurezza senza altro indulgere.

La mozione FDI sulla sicurezza, non inserita per volontà di Burico & C., nell'ODG dell'ultimo Consiglio e rinviata a data da destinarsi, mirava ad ottenere un canale preferenziale, perché la sicurezza dei cittadini viene prima di tutto il resto, è e deve rimanere una priorità per la politica e per chi governa un territorio.

Solo dopo le mie sollecitazioni, sia in Consiglio che sulla stampa, l'ex assessore Duca, ora responsabile della commissione sicurezza, ha preso l'impegno a convocarla, per la prima volta dall'insediamento della nuova amministrazione, e, notizia dell'ultima ora, sembra che la data sia il prossimo 11 dicembre. Anche se le premesse non sono delle migliori, visto che lo stesso consigliere di Progetto Democratico ha dichiarato, in Consiglio: «io sono di una generazione che crede che il problema sicurezza non si risolve con le forze dell'ordine...».

Vedremo allora se e cosa proporrà: forse un'altra bandiera da esporre alle finestre della sede comunale o simili iniziative meramente simboliche? Auspichiamo invece unità d'intenti, proposte concrete e interventi mirati a restituire a Castiglione del Lago quella sensazione di sicurezza e tranquillità quotidiana che ormai tutti abbiamo smarrito.

Francesca Traica, Capogruppo Fratelli d'Italia



Paolo Brancaleoni (Castiglione Civica e le sue Frazioni) parla delle difficoltà dei cittadini «**Nuove case popolari, utili anche per ampliare la popolazione»**

Sempre più famiglie in difficoltà, che non riescono più a pagare gli affitti e che, con la nuova legge, rischiano di trovarsi presto fuori da casa con tutta la famiglia, bambini ed anziani compresi. Molti si sono rivolti a me perché stanno finendo in una situazione drammatica anche nel nostro comune, andando in difficoltà e, anche per pagare le bollette, si rivolgono alla Caritas e a coloro che possono aiutarli in un momento di difficoltà, tra cui anche diversi italiani.

Vista la situazione in essere, credo che sia auspicabile introdurre un'importante piano di realizzazione di nuove case popolari che vengano anche realizzate sulle nostre frazioni, per tornare a far vivere i nostri meravigliosi borghi e che non siano un ghetto, magari con il recupero di spazi e luoghi abbandonati, cercando di dare a chi necessita

edifici vivibili ed accoglienti.

I nostri cittadini in difficoltà hanno bisogno di queste risposte urgenti: spesso la graduatoria per l'assegnazione non copre tutte le richieste. Perciò, chiediamo alla Regione Umbria e all'Ater Umbria, di tornare ad investire su questo territorio, visto che sono anni che non si realizzano più tali interventi nel qui da noi.

Potrebbe essere un modo anche per ampliare la nostra popolazione, alzare il tasso di natalità. A Castiglione nel 2024 ci sono stati solo 77 nati, a fronte di 169 morti: con una popolazione di 15.158 al 31 dicembre 2024 le nascite sono solo 0,51%. Che senso ha continuare a investire su asili e scuole invece di pensare una nuova stagione, con più case popolari, ma anche case di riposo, per riportare più persone nelle nostre frazioni.

Chiedo che la politica inizi a occuparsi di queste situazioni, per aiutare persone e famiglie in difficoltà, del nostro territorio, oltre che dare un'opportunità a quelli che saranno i nuovi cittadini, che vengono qui a lavorare creandosi una famiglia e dandogli un'opportunità ed una situazione decente. Importante incrementare con nuove famiglie il nostro comune, anche per poter mantenere servizi attivi, che purtroppo tutti diamo sempre per scontati. Ma se dovesse calare la popolazione, con il relativo calo delle entrate, visto che ad esempio Coop Centro Italia non pagherà più l'Irpef nel nostro comune, già dal 30 di giugno, con tante risorse che non entreranno più, oltre all'indotto e l'economia che la stessa azienda creava, con le persone che gravitavano qui. Iniziamo a dare priorità alle situazioni, e quando vedi che

a differenza del passato sono state riaperte dall'Amministrazione comunale le iscrizioni fuori termine per gli asili nido, evidentemente c'è un problema di natalità e di neonate, che magari non lavorano più e non hanno più la necessità di ricorrere al nido, proprio ora che lo abbiamo costruito nuovo.

Infine, sempre in chiave demografica, una grandissima opportunità sarebbe la stazione dell'Alta Velocità Media Etruria: potrebbe contribuire a riportare alcune famiglie ad abitare qui che, facendo i pendolari con Roma o Firenze, vivrebbero in un'ambiente bellissimo e sereno con la ferma di tantissimi treni a tutti gli orari della giornata.

Paolo Brancaleoni (Castiglione Civica e le sue Frazioni)



PER CONTINUARE A CRESCERE INSIEME

GUARDIAMO LONTANO DANDO FIDUCIA ALLA CURIOSITÀ
DEL PRESENTE PER RENDERE CONCRETI SOGNI DEI CLIENTI
DI OGGI E DI DOMANI.

SEGUICI SU    



**BCC BANCA CENTRO
TOSCANA UMBRIA**

bancacentro.it

Tradizionale nei valori, innovativa nei servizi, salda nella relazione